



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GIORGIO LA PIRA

RGIS00600Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIORGIO LA PIRA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 14** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 65** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 66** Moduli di orientamento formativo
- 73** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 101** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 105** Attività previste in relazione al PNSD
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 119** Aspetti generali
- 120** Modello organizzativo
- 125** Piano di formazione del personale docente
- 128** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Tecnico per i Trasporti e la Logistica di Pozzallo, unica struttura di indirizzo nell'estremo lembo della Sicilia sud-orientale, si inserisce in modo naturale e proficuo in un contesto territoriale che nelle attività marinare ha individuato da sempre la propria naturale vocazione e la principale fonte di sviluppo economico. È stato fortemente voluto dalla cittadinanza ed è sorto agli inizi degli anni sessanta come sede staccata dell'Istituto Nautico di Siracusa.

Nel 1971 ha ottenuto l'autonomia giuridica ed amministrativa.

Dall'A.S. 2000/2001, l'Istituto Tecnico Nautico e la sede staccata di Pozzallo dell'ITC "Cataudella" di Scicli, per effetto del dimensionamento della rete scolastica sono diventate un'unica realtà denominata "Istituto di Istruzione Superiore Giorgio La Pira".

Fino all'anno 2008, pertanto, l'IIS comprendeva un indirizzo Tecnico Nautico ed un indirizzo Tecnico Commerciale e Turistico che si inseriscono bene nel territorio, considerato che da Pozzallo, in circa 80 minuti, si arriva a Malta e viceversa.

A partire dall'anno scolastico 2008/2009 è attivo presso l'Istituto il Liceo Scientifico.

A partire dall'anno scolastico 2016/2017 è stato istituito il corso serale dell'indirizzo Trasporti e Logistica rivolto in particolare a lavoratori dipendenti/autonomi, a chi è in cerca di lavoro, a chi desideri intraprendere, riprendere o completare un ciclo di studi. I percorsi di istruzione del corso serale sono flessibili ed in grado di valorizzare l'esperienza professionale e non, degli studenti stessi. In particolare è previsto il riconoscimento dei crediti formali, non formali e informali con conseguente riduzione del carico orario settimanale. La frequenza è obbligatoria ed è suddivisa in frequenza in aula e fruizione a distanza (FAD). L'effettivo percorso da frequentare è stabilito nel "Patto formativo individuale", preparato da una apposita Commissione che esamina la domanda di iscrizione presentata dall'adulto.

Dall'anno scolastico 2021/2022 è attivo l'indirizzo sportivo e quello a curvatura biomedica per il liceo scientifico, nonché l'articolazione elettrotecnica per l'indirizzo Trasporti e Logistica (ex tecnico nautico).

L'istituto ha creato partenariati con enti locali, associazioni e università. La scuola ha sottoscritto l'adesione a diverse reti scolastiche riguardo a dispersione, inclusione, formazione docenti e P.C.T.O.

L'aggregazione dei vari indirizzi in un unico Istituto Superiore non ha fatto loro perdere la propria



identità. Piuttosto la loro sinergia ha permesso lo sviluppo di un'offerta formativa sempre più varia e completa, semplificando l'orientamento ed il ri-orientamento degli studenti, contribuendo a rendere minima la dispersione scolastica.

Nel corso della sua cinquantennale esistenza l'Istituto ha esercitato attivamente il suo ruolo culturale e costituisce, ormai, una realtà consolidata al servizio del territorio.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola presenta le caratteristiche che seguono. Il contesto socioeconomico e culturale da cui provengono gli studenti è medio e medio basso. Tuttavia la presenza di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale è modesta mentre il numero alunni di fascia medio alta nei voti di esame nel primo ciclo è consistente. Basso è il numero alunni con dsa e quelli stranieri mentre risulta consistente la presenza di alunni con disabilità certificata.

Vincoli:

Ci sono studenti pendolari fuori sede la cui gestione porta notevoli problemi per la questione degli orari dei bus di collegamento e per gli atavici ritardi. Cominciano ad essere presenti gli studenti stranieri. Si tratta di una esigua minoranza che ha comunque bisogno di essere accompagnata. L'accoglienza e la frequenza e' stata affidata ai singoli consigli di classe e il gruppo di lavoro per l'inclusione ha monitorato i processi ed elaborato un piano annuale per l'inclusione, come previsto dalla normativa. Alto il numero alunni con disabilità superiore a tutte le medie di riferimento ma la scuola è pienamente accogliente ed anche in questo caso ci sono piani e protocolli per l'inclusione efficienti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Pozzallo vive del turismo residenziale, delle risorse dei marittimi e dell'indotto connesso alle loro attività. Negli ultimi anni la città ha visto crescere strutture ricettive di vario tipo. L'istituto ha elaborato strategie specifiche per soddisfare i bisogni formativi del territorio. L'indirizzo Trasporti e logistica continua a fornire servizi formativi per soddisfare la naturale vocazione marittima del contesto. L'indirizzo turistico soddisfa i bisogni formativi di quelle famiglie che vogliono investire nel settore ricettivo e culturale. Infine, il liceo scientifico mira a soddisfare l'esigenza di chi vuole affrontare studi universitari a carattere umanistico, scientifico e giuridico senza doversi spostare nei comuni vicini. Negli anni l'istituto ha stretto legami con le associazioni di categoria, enti locali ed



universita' per facilitare l'ingresso degli alunni nel mondo del lavoro e della formazione universitaria. Il contributo degli enti locali e' limitato ai servizi essenziali.

Vincoli:

Pozzallo ha un tasso di disoccupazione alto rispetto all'Italia ma bassa per la Sicilia mentre il tasso immigrazione è alto ma poco inserito a scuola. Il rapporto tra scuola e territorio andrebbe approfondito e reso strutturale. Gli sforzi organizzativi sono stati finalizzati a migliorare le prestazioni nei servizi amministrativi e didattici, ma la percezione che le famiglie hanno dell'istituto e' ancora quella di ente erogatore di servizi senza alcuna necessita' di coinvolgimento attivo. I docenti sono consapevoli che e' l'istituto a dover farsi carico della gestione dei rapporti con il territorio, ma non sono state pianificate azioni mirate e specifiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le strutture scolastiche sono in gran parte a norma, nonostante le procedure di certificazione e messa in sicurezza siano non del tutto completate. La dotazione tecnologica dell'istituto risulta di buon livello sul piano della didattica nelle aule e sono stati aggiornati e implementati i laboratori di simulazione di navigazione e simulazione di macchine per l'indirizzo T&L. Restano da implementare e aggiornare alcuni laboratori degli indirizzi Liceo e Tecnico Commerciale. I finanziamenti provengono quasi esclusivamente da fonti istituzionali, implementate dalle risorse COVID e dai fondi europei che negli ultimi dieci anni hanno permesso di ampliare l'offerta formativa e di elevare la qualita' dell'istruzione. La scuola è dotata di un pulmino che può essere anche per raggiungere la sede e a supporto degli alunni pendolari e svantaggiati.

Vincoli:

Si sono formulati criteri e procedure per l'uso corretto dei laboratori. Sul versante della cura e manutenzione delle attrezzature occorre la presenza di ulteriori figure professionali che possano anche pianificare gli interventi di miglioramento sul patrimonio. Infine si ritiene necessario attivare accordi con il territorio e reti di scuole per il reperimento di fondi e per attivare sinergie che risultino efficaci per la realizzazione delle finalita' dell'istituto. L'emergenza sanitaria ha rallentato questi processi già avviati che quindi andranno ripresi, completati e consolidati.

Risorse professionali

Opportunità:

Un gruppo di docenti motivati al cambiamento e' presente nell'istituto e si assume spesso l'onere di avviare i processi di miglioramento dell'offerta formativa, di autovalutazione e di formazione del



personale. Numerosi risultano i docenti con competenze informatiche di base, mentre solo alcuni docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche di livello avanzato che potranno consentire l'utilizzo della metodologia CLIL prevista dalla riforma degli ordinamenti DPR 88/2010 e successive modificazioni e integrazioni. L'emergenza COVID e la conseguente necessita' di svolgere la DAD, prima, e la DID, poi, ha consentito un diffuso sviluppo delle competenze digitali sia da parte dei docenti che degli allievi.

Vincoli:

L'eta' e la permanenza in istituto del personale docente se puo' costituire un vincolo e' anche una opportunita' in quanto garantisce continuita' nel portare avanti processi di cambiamento. Si sta via via riducendo il numero di docenti che continuano a privilegiare un approccio "tradizionale" alla didattica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Meccanico	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140

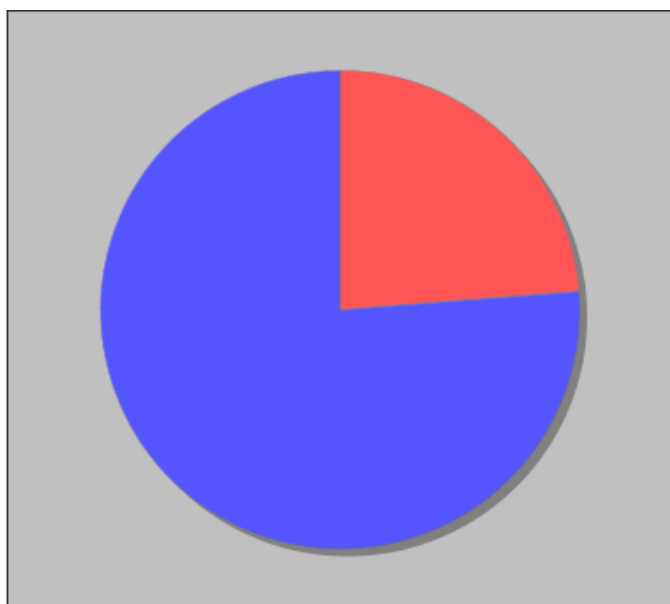


Risorse professionali

Docenti	71
Personale ATA	28

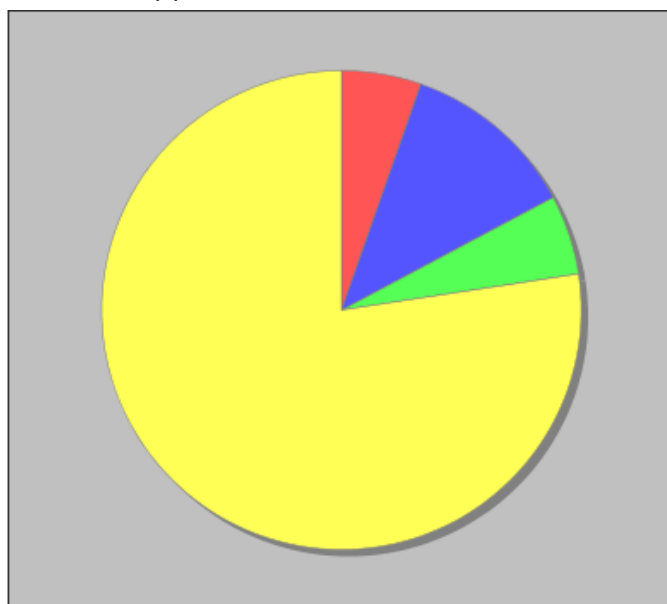
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 29
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 93

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 72



Aspetti generali

In coerenza con l'atto di indirizzo del Dirigente del 27.09.2022, le scelte educative e culturali attuate dal nostro Istituto si propongono il raggiungimento dei seguenti obiettivi di MISSION:

Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.

Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e tenere in conto il profilo educativo, culturale e professionale dei Licei, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

Perseguire la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica, attuare lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

Potenziare le competenze matematico-logiche, scientifiche e digitali attraverso attività laboratoriali, attività di problem posing e solving, progetti rivolti alle eccellenze per la partecipazione a gare e olimpiadi, certificazioni ECDL, sviluppo del pensiero computazionale, dell'utilizzo critico e consapevole di social network e dei media, partecipazione alle attività previste nel PNSD;

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, volti al rispetto della persona e della legalità, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; Potenziare le competenze nelle discipline linguistiche e non linguistiche attraverso i percorsi CLIL

VISION

Avendo come priorità assoluta quella di accogliere, formare e orientare gli studenti tra esperienza ed innovazione immaginiamo di costruire un sistema scuola che sia in grado di :



Realizzare un percorso formativo ed innovativo, metodologico didattico, in cui gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento tramite l'utilizzo di un approccio educativo di tipo laboratoriale. Trasformare cioè una didattica lineare e trasmissiva in una didattica allargata e di tipo partecipativo, con l'utilizzo delle nuove tecnologie e della didattica digitale integrata, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).

Diventare un punto di riferimento per la formazione e l'innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua per tutti gli attori coinvolti, con corsi di formazione sulle metodologie innovative e sulla tecnologia applicata alla didattica, rivolti ad alunni ed al personale interno (docenti e ATA).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento esiti finali alunni**

Il percorso si pone l'obiettivo di migliorare gli esiti finali degli studenti, di ridurre il numero delle non ammissioni alle classi successive, nonché di ridurre il numero degli studenti che riportano un giudizio sospeso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire curricolo di Istituto maggiormente legato al territorio; Inserire nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione ed introdurre scheda di valutazione di processo ed esiti di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

introdurre valutazione intermedia per ogni quadrimestre; introdurre schede di recupero alunni in difficoltà (analisi-rimedi) per i consigli di classe; incrementare la partecipazione collegiale alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati ed implementazione nuovo PEI.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

costruire un comitato genitori e rafforzare la collaborazione con le famiglie attraverso la socializzazione dei contenuti del patto di corresponsabilità; -effettuare gemellaggi tra le scuole nautiche e implementare i rapporti tra ITS di settore.

● **Percorso n° 2: Prove Invalsi**

Il percorso si pone l'obiettivo di migliorare i risultati delle prove Invalsi nelle classi seconde al fine di raggiungere quantomeno il livello regionale nella prove di diritto e matematica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Introdurre nella didattica curricolare esercitazioni e valutazioni con prove improntate al modello Invalsi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

praticare con sistematicità forme di monitoraggio/valutazione dei risultati conseguiti con la costruzione di un protocollo per la raccolta, l'elaborazione



statistica ed analisi dei dati sugli apprendimenti e della qualita' del servizio;



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli indirizzi presenti nell'Istituto hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche ed applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e assumersi progressivamente responsabilità.

Attraverso il suo Piano dell' Offerta Formativa l'Istituto Superiore, quindi, deve garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo nel rispetto delle Linee guida nazionali tendendo alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita (life-long learning), l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, deve apportare il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare e rispondere, con gli strumenti necessari nel settore di riferimento e nel prosieguo degli studi tecnici superiori o universitari, alle richieste del mondo sociale e del lavoro.

Ne deriva che priorità strategiche dell'Istituto risultano essere:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per i diversi indirizzi, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione



didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

-combattere la dispersione che si evidenzia prevalentemente nel primo biennio attraverso la riduzione dell'insuccesso scolastico, da perseguire con il potenziamento della didattica inclusiva e laboratoriale e con attività integrative volte ad aumentare il senso di autostima e di appartenenza al gruppo classe;

-ridurre la percentuale di sospensioni del giudizio in particolare al secondo e terzo anno del percorso di studi;

-individuare le modalità di svolgimento degli interventi di recupero e sostegno più idonee a ridurre il numero di sospensioni di giudizio;

-monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/ dispersione);

-individuare i percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità;

-implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o correzione;

-migliorare l'offerta formativa e il curriculum.

Aree di innovazione



○ CONTENUTI E CURRICOLI

-Costruire curricolo di Istituto maggiormente legato alle caratteristiche del territorio, scegliendo come priorità strategiche la valorizzazione della figura di Giorgio La Pira, la cultura del mare, l'accoglienza ed intercultura e la conoscenza del territorio per lo sviluppo di un turismo ecosostenibile;

-Inserire nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione ed introdurre scheda di valutazione di processo ed esiti di apprendimento.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- Costruire un protocollo di rete con gli istituti comprensivi del territorio per costruire un curricolo verticale-territoriale (scambio di insegnanti di italiano, matematica ed inglese, omogeneizzazione delle competenze in uscita ed ingresso, messa in comune di beni e risorse);

- Realizzare un protocollo di intesa con il Consorzio di imprese maltesi del settore turistico che preveda stage e corsi formativi curriculari ed un corso post-diploma di inserimento lavorativo per gli alunni dell'Istituto presso imprese maltesi;

- Costruire un gemellaggio con alcuni istituti nautici sia italiani che maltesi.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SMART CLASSROOMS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto di allestimento di aule smart nella nostra scuola avrà l'obiettivo di fornire agli studenti un ambiente di apprendimento tecnologicamente avanzato, in grado di migliorare la qualità dell'insegnamento e favorire l'interazione e la partecipazione attiva degli studenti. Di seguito i passaggi chiave del progetto: a) Identificazione delle esigenze: Il primo passo sarà quello di individuare le esigenze specifiche della scuola e dei suoi studenti, analizzando i programmi di studio, i metodi di insegnamento e le attività didattiche. Ciò permetterà di comprendere le funzionalità che le aule smart dovranno offrire per soddisfare le esigenze della scuola. Da indagini già effettuate, è emerso che le nostre aule sono strutturate in modo classico (cattedra di fronte ad una matrice di banchetti) e pertanto, in linea con le nuove metodologie didattiche, sarebbe opportuno un rinnovamento degli ambienti di apprendimento (arredi, dotazioni tecnologiche, ecc.). b) Selezione dell'hardware: Una volta identificate le esigenze, si selezionerà l'hardware necessario per allestire le aule smart. Ciò includerà display interattivi, tablet, laptop, videoproiettori, microfoni, diffusori audio e altri dispositivi necessari. Nel nostro caso, nel 60% delle aule sono presenti smart board e laptop, acquistati con altro finanziamento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

c) Installazione della rete: Indubbiamente le aule smart devono essere dotate di una rete di alta qualità, per consentire la connessione ad alta velocità e la gestione dei dati, nonché la possibilità di effettuare videoconferenze e collaborazioni online. Nel recente progetto, sul cablaggio e reti wireless, la nostra scuola ha dotato tutti gli ambienti di un servizio affidabile, sicuro e veloce. d) Installazione del software: le aule dotate di smart board hanno a corredo un software necessario per l'interazione tra studenti e docenti, come applicazioni di gestione della classe, software di condivisione dello schermo e strumenti di collaborazione online; e) Formazione del personale: Sarà necessario formare il personale docente sulla tecnologia utilizzata e sui nuovi metodi di insegnamento. Ciò permetterà loro di utilizzare le aule smart in modo efficace e massimizzare il potenziale della tecnologia per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti. f) Implementazione: Dopo aver testato e valutato il sistema, le aule smart potranno essere implementate in tutti gli ambienti di apprendimento. Si continuerà a monitorare e valutare il sistema per identificare eventuali problemi e migliorare costantemente la qualità dell'esperienza di apprendimento degli studenti. L'allestimento di aule smart rappresenta un investimento significativo nella qualità dell'istruzione fornita dalla scuola, ma è anche un investimento fondamentale per preparare gli studenti alle sfide del futuro e alla necessità di avere una solida competenza tecnologica per avere successo nella vita lavorativa.

Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

30/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0



● Progetto: Progettare il futuro con Smart Generation Labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto proposto è un iniziativa che mira a sperimentare e sviluppare soluzioni innovative per rispondere alle sfide del futuro in vari settori, dall'energia alla tecnologia, dalla sostenibilità all'innovazione sociale. Attraverso la collaborazione con esperti, partner e stakeholder, il progetto cerca di identificare e testare nuove tecnologie, modelli di business e processi di lavoro, al fine di creare valore e impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Il progetto si concentrerà sull'interdisciplinarietà e sulla diversità, cercando di integrare conoscenze e competenze provenienti da molteplici discipline e settori, con l'obiettivo di promuovere l'innovazione aperta e la co-creazione. Per il raggiungimento degli obiettivi si prevede di realizzare laboratori innovativi dotando la scuola di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento Learning by doing , ovvero acquisire conoscenze e competenze attraverso l'esperienza pratica. Questo approccio di apprendimento si concentra sull'apprendimento attivo, in cui i partecipanti sono coinvolti in attività pratiche e concrete che li aiutano ad acquisire conoscenze e abilità spendibili in un mercato del lavoro in continua evoluzione.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: 3D LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

SPAZI LABORATORIALI INTERNI ALL'ISTITUTO (LAB. DI ELETTROTECNICA- INFORMATICA- FISICA-CHIMICA). SI VUOLE REALIZZARE UN LABORATORIO FLESSIBILE PER IL CODING ED IL MAKING 3D COMPOSTO DA: STAMPANTE 3D; SCANNER 3D; 50 SCHEDE PROGRAMMABILI CON VALIGETTA ARDUINO ADVANCED KIT PER ELETTRONICA EDUCATIVA; DRONE MARINO CON VIDEOCAMERA PROGRAMMABILE CON MISSION PADS; N.30 KIT SENSORI VARI MODULARI; N. 2 KIT DIDATTICI PER LE DISCIPLINE STEM DOTATI DI : - SCHERMO INTERATTIVO EX 65" 4K CON TECNOLOGIA 0-AIR GAP; CONNETTORE USB-C PER VIDEO,AUDIO, TOUCH E ALIMENTAZIONE; PRESENTAZIONE WIRELESS 4 FONTI CONTEMPORANEE; - N. 2 CARRELLI PER SCHERMI FINO A 100" PORTATA 150 KG.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

30/11/2021

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nessuno escluso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica che consistono nella realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari e l'organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti che presentano rischio di abbandono del percorso di studio. La scuola ha individuato gli alunni fragili attraverso la lettura dei dati Invalsi ed attraverso riunioni ad hoc dei consigli di classe sulla base dei predetti dati e sulla base dei risultati di apprendimento evidenziati dai singoli docenti: gli allievi con carenze in specifiche discipline di base destinatari di percorsi di potenziamento delle competenze di base e di percorsi formativi co-curricolari mentre gli allievi che hanno insufficienze diffuse in tutte le discipline destinatari di percorsi di mentoring e orientamento individuando tra questi coloro che hanno bisogno anche del coinvolgimento dei genitori. I dati trasmessi dai Consigli di classe sono stati analizzati dal Team



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contro la dispersione e posti alla base della progettazione. I dati INVALSI hanno evidenziato che non solo i risultati della scuola sono stati inferiori ai dati di riferimento nazionali e regionali ma anche che i nostri allievi si collocano in gran parte sui primi livelli (primo e secondo) chiaro indice di dispersione implicita. Anche il numero dei non ammessi all'anno successivo è molto elevato come evidenziato dal RAV anche se il tasso di dispersione esplicito non è molto distante dai livelli medi nazionali. I risultati attesi degli interventi sono i seguenti: miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti; diminuzione dell'abbandono e delle assenze; miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori; consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione; forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio; miglioramento negli esiti finali e nelle competenze degli alunni del biennio con riduzione del 10% delle non ammissioni alla classe successiva ;migliorare i risultati degli studenti in Italiano e Matematica nelle prove Invalsi annullando la distanza dalle medie regionali. Questi ultimi risultati sono in perfetta coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 207.026,43

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	250.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	250.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

E' stato costituito un "Team Anti-dispersione scolastica" con docenti di diverse materie. Sono stati individuati gli alunni ritenuti fragili dal punto di vista sia didattico che relazionale e sono state avviate attività di peer-to-peer, potenziamento discipline di base, tutoring, mentoring, sportello CIC, laboratori co-curriculari, riorientamento per gli alunni del biennio, PCTO. Il Team, suddiviso in sottocommissioni, si riunisce periodicamente per monitorare i progressi e i miglioramenti apportati grazie alle varie iniziative e interviene per modificare ed adattare i percorsi alle esigenze individuate. L'individuazione degli studenti a cui fornire i diversi servizi sono individuati dai Consigli di classe attraverso un'apposita scheda di rilevazione che indica le specifiche esigenze dei ragazzi.

Allegati:

SCHEMA RILEVAZIONE ALUNNI FRAGILI 2022-2023.pdf



Aspetti generali

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Esso è finalizzato a:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata quinquennale o almeno di una qualifica di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Allo scopo di garantire il più possibile che "nessuno resti escluso" e che "ognuno venga valorizzato", il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell'istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 (con attuale obbligo a 16 anni). L'obiettivo tradizionale, immutato nel tempo, che l'Istituto persegue con risultati di ampia soddisfazione, è una preparazione capace di:

- Coniugare innovazione e tradizione;
- Ampliare le competenze e sostenere la formazione anche valoriale;
- Preparare gli studenti perché esercitino a pieno titolo la cittadinanza attiva;
- Essere adeguata al proseguimento degli studi universitari in ogni facoltà;
- Essere adeguata all'inserimento nell'ambito lavorativo.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. TECNOL. NAUTICO G.LA PIRA	RGTH00601Q
IST.TECNOL.NAUTICO SERALE G. LA PIRA -	RGTH006504

Indirizzo di studio

- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI /
ELETTRONICI DI BORDO**
- **CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.

- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.

- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.



- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in

riferimento all'attività marittima.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative

comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passeggeri in partenza ed in arrivo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto

navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le

competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla

pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati

per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. TECN. ECONOMICO G. LA PIRA

RGTD006012

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità



integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.



- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "G. LA PIRA"

RGPS006016

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo



tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento



L'Istituto "G. La Pira" rappresenta un tratto importante del percorso formativo del secondo ciclo di istruzione e formazione e, nell'ottica di un processo formativo globale, si propone come traguardo, di affidare allo studente, inteso come persona da inserire in un contesto sociale, tutti gli strumenti educativi, formativi e di conoscenze tali da consentirgli di affrontare sia il nuovo ambiente universitario, sia quello lavorativo/produttivo con responsabilità e consapevolezza. Per raggiungere tale finalità l'Istituto si propone di avere le seguenti peculiarità qualificandosi come:

□ Scuola dell'educazione integrale della persona

□ Scuola che colloca nel mondo

□ Scuola orientativa

□ Scuola dell'identità

□ Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi

□ Scuola della relazione educativa Questi caratteri distintivi dell'Istituto devono essere considerati come le linee guida su cui stabilire e modellare obiettivi formativi in tutto il percorso biennale e poi triennale.

Impegnandosi a recepire il ventaglio di novità sancite dalla riforma, il nostro Istituto promuove ed auspica per i propri studenti e studentesse il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi generali:

□ Sviluppare armonicamente la personalità degli allievi attraverso le conoscenze e le abilità;

□ Acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, economica e lavorativa;

□ Operare delle scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, sviluppando un "progetto di vita" personale;

□ Definire e conquistare la propria identità e un proprio ruolo nella realtà sociale e lavorativa;

□ Radicare conoscenze e abilità disciplinari ed interdisciplinari sulle effettive proprie capacità,

□ Acquisire un comportamento responsabile;

□ Socializzare in modo equilibrato con compagni e personale della scuola;

□ Maturare gradualmente una personalità armonica. Nel raggiungere gli obiettivi formativi generali,



le singole discipline operano un'azione organica e concertata fissando degli obiettivi specifici di apprendimento presenti anche nelle indicazioni nazionali.

Essi saranno esplicitati in maniera distinta tra biennio e triennio, ritenendo il biennio, ancora legato all'obbligo scolastico, determinante per sedimentare conoscenze e abilità che costituiscono i prerequisiti inalienabili del triennio qualificativo di ciascun indirizzo. Sotto l'aspetto strettamente didattico, i docenti, in assoluta libertà nei tempi e nei modi d'insegnamento, proporranno le progettazioni curriculari per le classi, scandite in unità di apprendimento plasmate sui bisogni specifici. L'offerta formativa comprende diversi indirizzi ed articolazioni, volti a soddisfare la molteplicità delle esigenze formative del territorio. È obiettivo principale dell'Istituto quello di renderla sempre più completa, adeguata e, soprattutto, di qualità. Le competenze e gli sbocchi professionali che ne derivano sono molteplici ed articolate.

Dall'anno scolastico 2021/2022 il Liceo Scientifico ha differenziato la sua offerta attraverso l'indirizzo "sportivo". Si tratta di una significativa proposta formativa che si rivolge non solo alla cittadinanza, ma anche ai paesi limitrofi. Sempre dallo stesso anno, il liceo ha anche aderito alla proposta ministeriale relativa alla Curvatura biomedica, rivolta agli studenti a partire dal secondo biennio. La scuola attingendo al Fondo d'Istituto, avvierà attività integrative, in orario extrascolastico, grazie alle quali gli alunni, selezionati attraverso una graduatoria di merito, integreranno lo studio delle Scienze Biologiche e Chimiche supportati da docenti dell'Istituto e da medici della ASL locale.

Sempre il Liceo Scientifico, in forma sperimentale, ha da anni svolto nel primo biennio un'ora di "laboratorio di diritto" che si aggiunge al monte orario, ma non è stato inserito tra le materie curriculari. I risultati positivi e gli apprezzamenti da parte di alunni e genitori, riguardo questa iniziativa, ha portato l'istituto a voler rendere la materia curriculare e ampliare in questo modo l'offerta formativa da presentare con il nuovo PTOF.



Insegnamenti e quadri orario

GIORGIO LA PIRA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali.

La scuola predispone il Curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni.

Partendo da queste premesse, il nostro Istituto predispone innanzitutto un curricolo per la materia interdisciplinare dell'Educazione Civica, la più consona alle finalità collaborative e coinvolgenti che la normativa ci richiede, grazie anche alla sua struttura in UDA che, nel corso dei cinque anni scolastici, riesce a comprendere e trattare tutte le tre macro-aree che la L.n.92/2019 e le sue Linee guida ci indicano:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO SOSTENIBILE
3. CITTADINANZA DIGITALE

Seguendo una logica di apprendimento e di crescita, sia fisica che mentale e culturale dei nostri alunni, si sono scelte due tematiche generali rientranti nelle macro-aree per ogni quadrimestre di ogni anno scolastico, tranne che per le classi quinte, per le quali si sono predisposte due UDA anziché quattro, dati gli impegni in previsione degli Esami di Stato,



tranne per l'indirizzo Nautico al quale si aggiunge un'UDA specifica di settore. Per ogni quadrimestre, il Consiglio di classe, coordinato dal Referente/Coordinatore per l'ed. civica, predisporrà gli argomenti da trattare, le ore da dedicare, i docenti da coinvolgere e i criteri di valutazione che comprenderanno almeno un compito di realtà da far realizzare alla classe con lavori individuali e di gruppo dopo lo studio dei contenuti necessari. Di seguito il Curricolo di Educazione Civica strutturato in un monte ore annuli di almeno 33 ore: Curricolo di Educazione civica I° anno I quadrimestre UDA: Educazione alla cittadinanza attiva: diritto allo studio, inclusione, dispersione scolastica, organi collegiali, Regolamento d'Istituto, Statuto studentesse e studenti, la sicurezza a scuola, la cittadinanza italiana e europea, la democrazia diretta e indiretta, diritti e doveri di cittadinanza, i principi fondamentali della Costituzione II quadrimestre UDA: Educazione alla legalità: il rispetto di sé e degli altri, il rispetto delle regole, il crimine e le mafie, il bullismo a scuola e il cyberbullismo, il Codice della strada, micromobilità, i trasporti, la sicurezza stradale II° anno I quadrimestre UDA: Educazione digitale: Internet, il Digital Divide, i pericoli del web, la dipendenza da Internet, la tutela del copyright e della privacy, l'identità digitale, le truffe online, diritti e doveri del cittadino digitale, i cookie e la profilazione, la libertà di manifestazione del pensiero II quadrimestre UDA 2: Educazione al consumo sostenibile: ricchezza e patrimonio, consumo, risparmio e investimento, la moneta e i mercati, i diritti dei consumatori, la tutela a livello europeo e internazionale, gli acquisti online, il greenwashing, gli acquisti ecosostenibili, lo smaltimento dei rifiuti, il tempo libero, Agenda 2030 III° anno I quadrimestre UDA: Educazione alla globalizzazione: cos'è la globalizzazione, i vantaggi di pochi e la povertà di molti, il debito pubblico, le multinazionali, il volontariato, la tutela dell'ambiente, le culture del mondo, le lingue del mondo, la libertà di religione, Agenda 2030 II quadrimestre UDA: Educazione all'affettività e alla salute: individuo e identità personale e digitale, le emozioni, i sentimenti, la dipendenza digitale, la famiglia, il bullismo, diritti e doveri dei genitori, il diritto alla salute, il Covid19 e i vaccini obbligatori, l'OMS e il sistema sanitario italiano, le dipendenze, la Bioetica, la genetica, la dieta mediterranea, i disturbi dell'alimentazione, il cibo biologico, i criteri del benessere, l'agricoltura sostenibile, il cambiamento climatico e l'inquinamento del cibo IV° anno I quadrimestre UDA: Educazione alla solidarietà e alla parità di genere: i diritti umani e la Dichiarazione universale dei diritti umani, La Corte Europea dei diritti umani, Amnesty International, Emergency, lo straniero in Italia, asilo politico e estradizione, il razzismo, guerra e pace, la discriminazione razziale, la discriminazione di genere, la violenza sulle donne, la tutela dei minori, la Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo, Agenda 2030 II quadrimestre UDA: Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile: tutela del territorio, dell'ambiente e degli animali, il patrimonio artistico nazionale, l'UNESCO, l'inquinamento ambientale, i cambiamenti



climatici, le catastrofi atmosferiche, i rifiuti e il riciclo, produzione di acqua potabile, Agenda 2030, lo smaltimento dei rifiuti in mare, le misure antinquinamento, le prescrizioni internazionali V° anno I quadrimestre UDA: Educazione alle istituzioni: Monarchia e Repubblica, la Democrazia e la divisione dei poteri, Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura II quadrimestre UDA: Educazione ai rapporti interni e internazionali: Unità nazionale, inno e bandiera, le autonomie locali, l'UE, l'ONU, la NATO, l'IMO e le Convenzioni internazionali.

Di seguito il Curricolo di Educazione Civica strutturato in un monte ore annuli di almeno 33 ore:

Curricolo di Educazione civica

I° anno

I quadrimestre

UDA: **Educazione alla cittadinanza attiva**: diritto allo studio, inclusione, dispersione scolastica, organi collegiali, Regolamento d'Istituto, Statuto studentesco e studenti, la sicurezza a scuola, la cittadinanza italiana e europea, la democrazia diretta e indiretta, diritti e doveri di cittadinanza, i principi fondamentali della Costituzione.

II quadrimestre

UDA: **Educazione alla legalità**: il rispetto di sé e degli altri, il rispetto delle regole, il crimine e le mafie, il bullismo a scuola e il cyberbullismo, il Codice della strada, micromobilità, i trasporti, la sicurezza stradale.

II° anno

I quadrimestre

UDA: **Educazione digitale**: Internet, il Digital Divide, i pericoli del web, la dipendenza da Internet, la tutela del copyright e della privacy, l'identità digitale, le truffe online, diritti e



doveri del cittadino digitale, i cookie e la profilazione, la libertà di manifestazione del pensiero.

Il quadrimestre

UDA 2: **Educazione al consumo sostenibile**: ricchezza e patrimonio, consumo, risparmio e investimento, la moneta e i mercati, i diritti dei consumatori, la tutela a livello europeo e internazionale, gli acquisti online, il greenwashing, gli acquisti ecosostenibili, lo smaltimento dei rifiuti, il tempo libero, Agenda 2030.

III° anno

I quadrimestre

UDA: **Educazione alla globalizzazione**: cos'è la globalizzazione, i vantaggi di pochi e la povertà di molti, il debito pubblico, le multinazionali, il volontariato, la tutela dell'ambiente, le culture del mondo, le lingue del mondo, la libertà di religione, Agenda 2030.

Il quadrimestre

UDA: **Educazione all'affettività e alla salute**: individuo e identità personale e digitale, le emozioni, i sentimenti, la dipendenza digitale, la famiglia, il bullismo, diritti e doveri dei genitori, il diritto alla salute, il Covid19 e i vaccini obbligatori, l'OMS e il sistema sanitario italiano, le dipendenze, la Bioetica, la genetica, la dieta mediterranea, i disturbi dell'alimentazione, il cibo biologico, i criteri del benessere, l'agricoltura sostenibile, il cambiamento climatico e l'inquinamento del cibo.

IV° anno

I quadrimestre

UDA: **Educazione alla solidarietà e alla parità di genere**: i diritti umani e la Dichiarazione universale dei diritti umani, La Corte Europea dei diritti umani, Amnesty International, Emergency, lo straniero in Italia, asilo politico e estradizione, il razzismo, guerra e pace, la discriminazione razziale, la discriminazione di genere, la violenza sulle donne, la tutela dei



minori, la Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo, Agenda 2030.

Il quadrimestre

UDA: **Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile**: tutela del territorio, dell'ambiente e degli animali, il patrimonio artistico nazionale, l'UNESCO, l'inquinamento ambientale, i cambiamenti climatici, le catastrofi atmosferiche, i rifiuti e il riciclo, produzione di acqua potabile, Agenda 2030.

V° anno

I quadrimestre

UDA: **Educazione alle istituzioni nazionali e internazionali**: Monarchia e Repubblica, la Democrazia e la divisione dei poteri, Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura, l'UE, l'ONU, la NATO, l'IMO.

Il quadrimestre

UDA: **Educazione al territorio e all'ambiente marino**: l'Unità nazionale, le autonomie locali, le Convenzioni internazionali dell'IMO, lo smaltimento dei rifiuti in mare, le misure antinquinamento, le prescrizioni internazionali e nazionali per la tutela dell'ambiente marino.

Allegati:

GrigliaCompitiDiRealtà La Pira.pdf

Approfondimento



In allegato, il curricolo di educazione civica per esteso che prevede 2 UDA per ogni anno all'interno delle quali verrà approfondito nei contenuti un argomento specifico, scelto dai Consigli di classe, al fine della valutazione finale di quadrimestre che verterà nella realizzazione di un compito di realtà con la collaborazione dei docenti individuati nel team di ed. civica. Si è tenuto conto delle Linee Guida ministeriali e si sono sviluppate tutte le finalità richieste dalla legge nell'arco dei 5 anni scolastici, quindi: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Si sono distribuiti i diversi argomenti nei 5 anni in considerazione della fascia di età degli alunni a cui proporli. Essendo materia trasversale, sono indicate le discipline coinvolte che saranno poi specificate nelle singole programmazioni di classe con l'indicazione altresì delle ore da dedicare. Il monte delle 33 ore previste è solo indicativo, infatti gli argomenti indicati o altri comunque collegati, saranno altresì sviluppati con l'apporto di enti e associazioni del territorio che porteranno la loro testimonianza e la loro visione delle tematiche all'interno delle classi.

Allegati:

Scheda ed.civica per i 5 anni.pdf



Curricolo di Istituto

GIORGIO LA PIRA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

1. Normativa di riferimento

Il D.P.R. n.275/1999 recita all'art.1, comma 2:

“L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento”

e chiarisce cosa spetta alle singole istituzioni scolastiche all'art.8:

- a) definire nel piano dell'offerta formativa il curriculum obbligatorio per i propri alunni;
- b) valorizzare il pluralismo culturale e territoriale;
- c) determinare il curriculum a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base anche della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento;
- d) definire il curriculum della singola istituzione scolastica anche attraverso



l'integrazione tra diversi sistemi formativi sulla base di accordi, protocolli di intesa, convenzioni con enti pubblici e/o privati.

Le indicazioni nazionali per il curricolo del D.M. n° 254/2012 sono il testo di riferimento unico per tutte le scuole autonome che sostituisce quelli che, un tempo, si chiamavano "programmi ministeriali".

Infine, il D.M. n.234/2000 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", detta le norme di attuazione.

2. Cos'è il Curricolo

Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità della scuola. Partendo dagli elementi proposti delle Indicazioni, la scuola può operare scelte e selezioni, integrazioni, correzioni e modifiche; spetta alla scuola esplicitare le finalità, i traguardi, gli obiettivi, i contenuti, i metodi, i tempi, le formule organizzative, i soggetti impegnati, i percorsi didattici, gli strumenti e i supporti didattici, i criteri e gli strumenti di verifica e di valutazione, le eventuali opportunità e/o situazioni di recupero, il consolidamento, lo sviluppo e il potenziamento. Il curricolo d'istituto rappresenterà, quindi, la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola, muovendo dalle esigenze formative dei nostri allievi, dagli esiti da garantire, dai vincoli e dalle risorse presenti nel nostro contesto territoriale.

Compito del nostro istituto è formulare curricoli nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. In questo senso, è necessario superare la logica della programmazione disciplinare a favore di una progettazione organica e integrata che si struttura a più livelli, con la collaborazione e l'interazione di diversi attori, di ambienti e risorse dentro e fuori l'istituzione scolastica. Il curricolo predispone, organizza e riorganizza opportunità formative diverse e articolate, attraverso le quali l'allievo possa realizzarsi e sviluppare il suo personale percorso, in autonomia e responsabilità e nei diversi contesti relazionali.

L'intento del curricolo è quello di tracciare la strada entro cui i tutti i docenti possano



esercitare la loro funzione formativa, infatti la libertà del docente si esplica non solo nell'arricchimento di quanto previsto nelle Indicazioni nazionali, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi, ma nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate, la cui validità è testimoniata non dall'applicazione di qualsivoglia procedura, ma del successo educativo.

Il curricolo orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni educative a vario titolo: la famiglia in primo luogo.

Il curricolo verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita scolastica, definito come un percorso formativo con dei traguardi pianificati da raggiungere nel tempo. Occorrono condizioni concrete per la sua realizzazione: modalità d'utilizzo dei tempi, delle attrezzature, degli spazi, delle risorse umane ed economiche.

Il curricolo nasce dalla collaborazione sinergica di più dipartimenti e non rappresenta uno statico prodotto finale, ma è suscettibile a modifiche e adattamenti, a espansioni, innovazioni.

CURRICOLO D'ISTITUTO

L'obiettivo del curricolo dell'I.I.S. G. La Pira è quello di realizzare un percorso formativo innovativo, metodologico e didattico, in cui gli studenti siano posti al centro del processo di apprendimento tramite l'utilizzo di un approccio educativo di tipo laboratoriale.

Trasformare cioè, una didattica lineare e trasmissiva, in una didattica allargata e di tipo partecipativo, con l'utilizzo delle nuove tecnologie e della didattica digitale integrata, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).

La costruzione di tale curricolo di Istituto, inoltre, vuole tenere conto delle caratteristiche del territorio, scegliendo come priorità strategiche: la valorizzazione della figura di Giorgio La Pira, la cultura del mare, l'accoglienza e l'intercultura, la conoscenza del territorio per lo sviluppo di un turismo ecosostenibile, nonché la vocazione all'internazionalizzazione dell'Istituto.



In quest'ottica, appare necessario:

- realizzare un protocollo di intesa con il Consorzio di imprese maltesi del settore turistico che preveda stage e corsi formativi curricolari ed un corso post-diploma di inserimento lavorativo per gli alunni dell'Istituto presso le stesse imprese maltesi;
- costruire un protocollo di rete con gli istituti comprensivi del territorio per costruire un curricolo verticale-territoriale (scambio di insegnanti di italiano, matematica ed inglese, omogeneizzazione delle competenze in uscita ed ingresso, messa in comune di beni e risorse);
- costruire un gemellaggio con altri istituti di istruzione superiori nazionali, sia nautici che di altri indirizzi, sia maltesi.

La mission dell'Istituto è garantire ad ogni alunno il successo formativo e il pieno sviluppo della sua persona attraverso l'acquisizione, il consolidamento, l'ampliamento delle competenze trasversali e delle competenze culturali globali sviluppate mediante criteri metodologici innovativi condivisi, percorsi individualizzati e personalizzati all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

Gli obiettivi della scuola fanno riferimento anche al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale. La scuola si impegna, pertanto, ad educare lo studente alla responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.

Valori a cui si ispira l'offerta formativa della scuola sono:

- Uguaglianza, dignità e inclusione delle persone, senza distinzioni di sesso, cultura, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni fisiche, psicologiche, sociali ed economiche;
- Cittadinanza, legalità, convivenza;
- Cultura della sostenibilità;
- Spirito di solidarietà globale;
- Benessere e intelligenza emotiva;
- Diversità naturali e socio-culturali come elementi di prosperità e benessere;



- Autonomia e indipendenza di giudizio;
- Innovazione;
- Comunicazione;
- Apprendimento continuo;
- Trasparenza;
- Efficienza;
- Partecipazione;
- Responsabilità;
- Senso di appartenenza alla comunità.

Valori che si concretizzano nell'assicurare e perseguire:

- Il pieno successo formativo di tutte le studentesse e tutti gli studenti e lo sviluppo reale del proprio potenziale;
- Il rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie;
- La libertà d'insegnamento nel rispetto dell'autonoma personalità degli alunni;
- L'accoglienza, le pari opportunità, l'integrazione di tutti gli alunni;
- Culture e prassi inclusive finalizzate al successo formativo di tutti, dagli alunni con alto potenziale cognitivo a quelli con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e in situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale;
- L'apprendimento della complessità e dell'interdipendenza delle sfide globali che caratterizzano il presente;
- La promozione del benessere, dei corretti stili di vita, della buona convivenza degli studenti;
- la prevenzione del disagio giovanile, in particolare con riferimento alla parità di genere, ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e alla lotta alle dipendenze da droga e alcool;
- Il consolidamento nei giovani dei diritti di cittadinanza, del senso di appartenenza, della solidarietà e della responsabilità;



- L'educazione all'ambiente, alla pace, all'arte;
- Un clima positivo di relazione e di confronto;
- L'uso corretto e critico della rete e dei social;
- L'apprendimento attivo, innovativo, critico, efficace e creativo;

Lo sviluppo delle competenze trasversali;

- Il collegamento tra l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e il concetto di cittadinanza globale, legando lo sviluppo delle competenze alla piena comprensione delle sfide globali;
- La gestione partecipata della scuola, per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi di tutta la comunità scolastica;
- Un efficace orientamento per lo studio/lavoro; la valorizzazione dell'alternanza scuola-lavoro quale momento essenziale nell'ottica di orientamento, apprendimento permanente e sviluppo dell'occupazione;
- Il confronto internazionale;
- La costantemente rinnovata professionalità dei docenti quali professionisti promotori di cultura e di apprendimento;
- L'integrazione e l'interazione del sistema-scuola con il proprio ambiente di riferimento e con la realtà;
- Collegamenti con la realtà produttiva profit, il mondo del terzo settore no profit, gli enti e le istituzioni, il settore della ricerca, attraverso collaborazioni plurime;
- Forme di innovazione metodologica e didattica attraverso l'integrazione della didattica laboratoriale e delle nuove tecnologie nel curricolo;
- La qualificazione dell'Istituto quale punto di riferimento culturale per il territorio e quale luogo di sviluppo del pensiero critico, dove si possano mettere in discussione i processi socio-culturali in atto e progettare un futuro alternativo.

Le parole chiave intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'istituto sono:

- **CONOSCENZE:** intese come il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un



settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

- **ABILITÀ:** intese come le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** intese come la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- **UDA (unità di apprendimento):** rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECuP.

L'impegno e il lavoro di tutta la comunità scolastica, dal Dirigente Scolastico, al personale ATA, alla classe docente, sarà tutto improntato al rispetto e al raggiungimento degli obiettivi indicati, sperando sempre nella collaborazione delle studentesse e degli studenti, delle loro famiglie e degli enti locali pubblici e privati per il fine comune dello sviluppo delle persone e del territorio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenze I biennio, II biennio e V anno**



Alla fine del primo biennio, lo studente:

- Conosce e attua consapevolmente il regolamento di Istituto, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità.
- Sa orientarsi nella lettura e comprensione dei punti salienti di un testo normativo e ha acquisito il registro linguistico adeguato alla comunicazione istituzionale.
- Ha acquisito un registro linguistico adeguato ad esprimersi su alcune tematiche proposte dall'agenda 2030: educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, patrimonio ambientale, culturale e dei beni comuni, educazione al volontariato e all'impegno civico, educazione stradale e digitale.
- Conosce i principi generali della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto e assume comportamenti funzionali e coerenti ai principi di sicurezza personale e di benessere psicofisico .
- Conosce alcune attività motorie in ambiente naturale: trekking e percorsi vita, nel rispetto del patrimonio territoriale.

Alla fine del secondo biennio

- Riflette sul tema dei diritti naturali, positivi, delle comunità, alla luce delle Rivoluzioni moderne e dei primi fenomeni di nation building .
- Conosce le istituzioni statali e l'organizzazione politica dei paesi di cui studia la lingua straniera, conosce la storia della bandiera e dell'inno nazionale.
- Conosce la storia della formazione dell'UE e le sue istituzioni politiche, conosce e sa interpretare i simboli dell'UE.
- Conosce i principi generali di educazione alimentare, anche in relazione all'attività fisica e sportiva, nonché di igiene personale che favoriscono uno stato di buona salute e migliorano l'efficienza psicofisica.

Alla fine della classe quinta

- Possiede gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato.
- Sa ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della



Carta costituzionale. - Si orienta tra gli istituti essenziali dell'ordinamento amministrativo italiano e europeo.

- Valuta l'attendibilità di un documento, sia cartaceo che digitale, e conduce una ricerca delle fonti con spirito critico e autonomia.

- Sa argomentare la propria opinione intorno a temi della discussione politica e etica (in via solo esemplificativa: bioetica, etica dell'intelligenza artificiale, etica della comunicazione, utilizzo dei media) autonomamente e con spirito critico.

- Possiede gli strumenti per un'analisi comparativa di articoli delle Costituzioni di cui studia la lingua riguardo a tematiche previste dall'Agenda 2030: il lavoro, la parità di genere, i diritti fondamentali dell'uomo.

- Sa analizzare fonti, dati e contenuti digitali, sa interagire attraverso le tecnologie digitali, sa esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

- Conosce le norme di prevenzione e di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva e sa assumere comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi specifici/risultati di apprendimento relativi ai cinque anni di corso



1. Le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali.

La scuola predispone il Curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni.

Partendo da queste premesse, il nostro Istituto predispone innanzitutto un curricolo per la materia interdisciplinare dell'Educazione Civica, la più consona alle finalità collaborative e coinvolgenti che la normativa ci richiede, grazie anche alla sua struttura in UDA che, nel corso dei cinque anni scolastici, riesce a comprendere e trattare tutte le tre macro-aree che la L.n.92/2019 e le sue Linee guida ci indicano:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO SOSTENIBILE
3. CITTADINANZA DIGITALE

Seguendo una logica di apprendimento e di crescita, sia fisica che mentale e culturale dei nostri alunni, si sono scelte due tematiche generali rientranti nelle macro-aree per ogni quadrimestre di ogni anno scolastico, tranne che per le classi quinte, per le quali si sono predisposte due UDA anziché quattro, dati gli impegni in previsione degli Esami di Stato, tranne per l'indirizzo Nautico al quale si aggiunge un'UDA specifica di settore. Per ogni quadrimestre, il Consiglio di classe, coordinato dal Referente/Coordinatore per l'ed. civica, predisporrà gli argomenti da trattare, le ore da dedicare, i docenti da coinvolgere e i criteri di valutazione che comprenderanno almeno un compito di realtà da far realizzare alla classe con lavori individuali e di gruppo dopo lo studio dei contenuti necessari. Di seguito il Curricolo di Educazione Civica strutturato in un monte ore annuli di almeno 33 ore:

Curricolo di Educazione civica I° anno I quadrimestre UDA: Educazione alla cittadinanza attiva: diritto allo studio, inclusione, dispersione scolastica, organi collegiali, Regolamento d'Istituto, Statuto studentesco e studenti, la sicurezza a scuola, la cittadinanza italiana e europea, la democrazia diretta e indiretta, diritti e doveri di cittadinanza, i principi fondamentali della Costituzione II quadrimestre UDA: Educazione alla legalità: il rispetto di sé e degli altri, il rispetto delle regole, il crimine e le mafie, il bullismo a scuola e il cyberbullismo, il Codice della strada, micromobilità, i trasporti, la sicurezza stradale II° anno I quadrimestre UDA: Educazione digitale: Internet, il Digital Divide, i pericoli del web,



la dipendenza da Internet, la tutela del copyright e della privacy, l'identità digitale, le truffe online, diritti e doveri del cittadino digitale, i cookie e la profilazione, la libertà di manifestazione del pensiero Il quadrimestre UDA 2: Educazione al consumo sostenibile: ricchezza e patrimonio, consumo, risparmio e investimento, la moneta e i mercati, i diritti dei consumatori, la tutela a livello europeo e internazionale, gli acquisti online, il greenwashing, gli acquisti ecosostenibili, lo smaltimento dei rifiuti, il tempo libero, Agenda 2030 III° anno I quadrimestre UDA: Educazione alla globalizzazione: cos'è la globalizzazione, i vantaggi di pochi e la povertà di molti, il debito pubblico, le multinazionali, il volontariato, la tutela dell'ambiente, le culture del mondo, le lingue del mondo, la libertà di religione, Agenda 2030 II quadrimestre UDA: Educazione all'affettività e alla salute: individuo e identità personale e digitale, le emozioni, i sentimenti, la dipendenza digitale, la famiglia, il bullismo, diritti e doveri dei genitori, il diritto alla salute, il Covid19 e i vaccini obbligatori, l'OMS e il sistema sanitario italiano, le dipendenze, la Bioetica, la genetica, la dieta mediterranea, i disturbi dell'alimentazione, il cibo biologico, i criteri del benessere, l'agricoltura sostenibile, il cambiamento climatico e l'inquinamento del cibo IV° anno I quadrimestre UDA: Educazione alla solidarietà e alla parità di genere: i diritti umani e la Dichiarazione universale dei diritti umani, La Corte Europea dei diritti umani, Amnesty International, Emergency, lo straniero in Italia, asilo politico e estradizione, il razzismo, guerra e pace, la discriminazione razziale, la discriminazione di genere, la violenza sulle donne, la tutela dei minori, la Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo, Agenda 2030 II quadrimestre UDA: Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile: tutela del territorio, dell'ambiente e degli animali, il patrimonio artistico nazionale, l'UNESCO, l'inquinamento ambientale, i cambiamenti climatici, le catastrofi atmosferiche, i rifiuti e il riciclo, produzione di acqua potabile, Agenda 2030, lo smaltimento dei rifiuti in mare, le misure antinquinamento, le prescrizioni internazionali V° anno I quadrimestre UDA: Educazione alle istituzioni: Monarchia e Repubblica, la Democrazia e la divisione dei poteri, Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura II quadrimestre UDA: Educazione ai rapporti interni e internazionali: Unità nazionale, inno e bandiera, le autonomie locali, l'UE, l'ONU, la NATO, l'IMO e le Convenzioni internazionali

necessari.

1.



Di seguito il Curricolo di Eduzione Civica strutturato in un monte ore annuli di almeno 33 ore:

1.

1.

Curricolo di Educazione civica

1. I° anno

I quadrimestre

UDA : **Educazione alla cittadinanza attiva**: diritto allo studio, inclusione, dispersione scolastica, organi collegiali, Regolamento d'Istituto, Statuto studentesse e studenti, la sicurezza a scuola, la cittadinanza italiana e europea, la democrazia diretta e indiretta, diritti e doveri di cittadinanza, i principi fondamentali della Costituzione

II quadrimestre

UDA: **Educazione alla legalità**: il rispetto di sé e degli altri, il rispetto delle regole, il crimine e le mafie, il bullismo a scuola e il cyberbullismo, il Codice della strada, micromobilità, i trasporti, la sicurezza stradale

II° anno

I quadrimestre

UDA : **Educazione digitale**: Internet, il Digital Divide, i pericoli del web, la dipendenza da Internet, la tutela del copyright e della privacy, l'identità digitale, le truffe online, diritti e doveri del cittadino digitale, i cookie e la profilazione, la libertà di manifestazione del



pensiero

Il quadrimestre

UDA 2 : **Educazione al consumo sostenibile**: ricchezza e patrimonio, consumo, risparmio e investimento, la moneta e i mercati, i diritti dei consumatori, la tutela a livello europeo e internazionale, gli acquisti online, il greenwashing, gli acquisti ecosostenibili, lo smaltimento dei rifiuti, il tempo libero, Agenda 2030

III° anno

I quadrimestre

UDA : **Educazione alla globalizzazione**: cos'è la globalizzazione, i vantaggi di pochi e la povertà di molti, il debito pubblico, le multinazionali, il volontariato, la tutela dell'ambiente, le culture del mondo, le lingue del mondo, la libertà di religione, Agenda 2030

Il quadrimestre

UDA : **Educazione all'affettività e alla salute**: individuo e identità personale e digitale, le emozioni, i sentimenti, la dipendenza digitale, la famiglia, il bullismo, diritti e doveri dei genitori, il diritto alla salute, il Covid19 e i vaccini obbligatori, l'OMS e il sistema sanitario italiano, le dipendenze, la Bioetica, la genetica, la dieta mediterranea, i disturbi dell'alimentazione, il cibo biologico, i criteri del benessere, l'agricoltura sostenibile, il cambiamento climatico e l'inquinamento del cibo

IV° anno

I quadrimestre

UDA : **Educazione alla solidarietà e alla parità di genere**: i diritti umani e la Dichiarazione universale dei diritti umani, La Corte Europea dei diritti umani, Amnesty International, Emergency, lo straniero in Italia, asilo politico e estradizione, il razzismo, guerra e pace, la discriminazione razziale, la discriminazione di genere, la violenza sulle donne, la tutela dei minori, la Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo, Agenda 2030

Il quadrimestre

UDA : **Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile**: tutela del territorio, dell'ambiente e degli animali, il patrimonio artistico nazionale, l'UNESCO, l'inquinamento



ambientale, i cambiamenti climatici, le catastrofi atmosferiche, i rifiuti e il riciclo, produzione di acqua potabile, Agenda 2030, lo smaltimento dei rifiuti in mare, le misure antinquinamento, le prescrizioni internazionali

V° anno

I quadrimestre

UDA : **Educazione alle istituzioni**: Monarchia e Repubblica, la Democrazia e la divisione dei poteri, Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura

II quadrimestre

UDA : **Educazione ai rapporti interni e internazionali**: Unità nazionale, inno e bandiera, le autonomie locali, l'UE, l'ONU, la NATO, l'IMO e le Convenzioni internazionali

1.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto risponde ai bisogni educativi e formativi degli studenti e alle attese del territorio attraverso la progettazione di una didattica per conoscenze e competenze e un approccio metodologico che, secondo le indicazioni nazionali, dovrebbe facilitare la costruzione "attraverso il dialogo fra le diverse discipline" di "un profilo coerente e unitario dei processi culturali". Il nostro Istituto prevede un'attenta progettazione dei piani di lavoro per dipartimenti ed assi culturali, valorizza gli stili cognitivi dei singoli studenti e prevede l'uso costante delle nuove tecnologie per potenziare la comunicazione generazionale e sviluppare processi didattici innovativi. I traguardi di competenze che gli studenti devono acquisire alla fine del percorso scolastico comprendono le conoscenze, le capacità e le competenze disciplinari oltre a competenze trasversali orientate ad una cittadinanza attiva. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo d'istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1 Competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza dettate dal D.M. 139/2007 sono otto e i giovani le devono possedere al termine dell'obbligo: 1) Imparare a imparare 2) Progettare 3) Comunicare 4) Collaborare e partecipare 5) Agire in modo autonomo e responsabile 6) Risolvere problemi 7) Individuare collegamenti e relazioni 8) Acquisire e interpretare l'informazione.

"Imparare a imparare" è una competenza europea e a essa sono riconducibili anche "Individuare collegamenti e relazioni" e "Acquisire e interpretare l'informazione"; "Comunicare" è presente in due competenze chiave europee, "Comunicazione nella madrelingua" e "Comunicazione nelle lingue straniere"; "Agire in modo autonomo e responsabile", che è l'essenza stessa della competenza, e "Collaborare e partecipare" sono entrambe "Competenze sociali e civiche"; "Progettare" e "Risolvere problemi" possono essere ricondotte allo "Spirito di iniziativa e imprenditorialità".

Esse sono in grado di costituire la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze



specifiche ancorate ai diversi settori in cui l'apprendimento e l'attività umana si dispiegano. Sono chiamate, appunto, "chiave" perché travalicano le specificità disciplinari, per delineare quegli strumenti culturali, metodologici, relazionali che permettono alle persone di partecipare e incidere sulla realtà.

È molto importante che i docenti scelgano metodologie didattiche coerenti, che siano capaci di realizzare il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti: il curricolo verticale intende raccogliere e condividere le metodologie, suggerire buone pratiche didattiche finalizzate a obiettivi comuni e partecipati.

Utilizzo della quota di autonomia

In vista di un approfondimento delle tematiche individuate come traguardi di competenza e ritenendo, comunque, lo studio del diritto e dell'economia di fondamentale importanza per la crescita consapevole del "cittadino attivo", viene utilizzata una quota del 20% dell'autonomia per inserire nel curricolo di studi del biennio del Liceo Scientifico un'ora settimanale da dedicare a questa materia che entra a far parte delle materie curriculari, con inserimento del docente nei consigli di classe e apposita valutazione in pagella. Il monte ore passa da 27 a 28 ore settimanali.

Insegnamenti opzionali

Rimane invece insegnamento opzionale, come materia di potenziamento, l'approfondimento di diritto ed economia per il triennio del Liceo Scientifico da organizzare su richiesta degli studenti, in orario pomeridiano o comunque extracurricolare.

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO "G. LA PIRA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Nell'indirizzo liceo scientifico del nostro istituto è stata inserita nel monte ore di tutto il biennio (sia ordinario, che sportivo) un'ora della nuova materia "diritto ed economia", che introduce delle nozioni minime degli istituti di queste importanti discipline nei giovani studenti che si preparano a diventare i cittadini di futuro, consapevoli dei diritti e dei doveri che le leggi del nostro Paese prevedono. Con vari argomenti in comune con l'ed. civica, la nuova materia, si pone l'obiettivo di avviare allo studio di discipline che, per l'indirizzo ordinario, potranno essere approfondite opzionalmente nel triennio con progetti extracurricolari, mentre per l'indirizzo sportivo, porranno le basi per lo studio della materia curriculare "diritto ed economia dello sport".



Insegnamenti opzionali

Diritto ed economia per il triennio



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

GIORGIO LA PIRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Laboratori dedicati**

La nostra scuola intende avviare dei corsi laboratoriali pomeridiani votati a sviluppare e rafforzare le competenze STEM. Si punterà a sviluppare il pensiero critico dei ragazzi, facendoli lavorare in gruppo, favorendo la collaborazione, la comunicazione e la loro creatività. Si partirà da un problema reale, sfidando i ragazzi a trovare una possibile soluzione. Questa dovrà essere vagliata e provata scientificamente anche attraverso le attrezzature presenti nei vari laboratori. Infine gli alunni stessi dovranno documentare quanto sperimentato attraverso dei video da rendere fruibili anche agli altri compagni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

GIORGIO LA PIRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: MODULI classe prima: 1 Conoscere la scuola prescelta; 2 Essere protagonisti del processo di apprendimento; 3 Costruire un ponte tra primo e secondo ciclo di istruzione**

OBIETTIVO 1

1. Accoglienza. Presentazione della scuola e del curriculum di Istituto e di orientamento; le competenze di cittadinanza al termine dell'obbligo d'istruzione, PECUP e competenze d'indirizzo. Regolamento d'Istituto. Patto di corresponsabilità. I criteri di valutazione: valutazione formativa e scheda di valutazione (extracurriculare)

2. Corsi zero (extracurriculare)

OBIETTIVO 2

1) Le metodologie di studio

2) Organizzazione di attività laboratoriali e culturali che promuovano il protagonismo degli allievi: discutere e preparare proposte di modifica del patto di corresponsabilità e del regolamento di istituto

OBIETTIVO 3



1) Il curriculum verticale territoriale: scambio di docenti e di alunni con le classi terze della secondaria di primo grado (extracurriculare)

2) Inclusione degli alunni BES nella classe: incontri con i docenti della scuola media inferiore di alunni con PEI o PDP (con alunni e genitori interessati) (extracurriculare) e presentazione alle classi del tema "inclusione e orientamento", attivazione di percorsi didattici interdisciplinari inclusivi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	19	11	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

- **Modulo n° 2: MODULI classe seconda: 1 Conoscersi per la definizione del progetto di vita; 2 Migliorare le competenze di base linguistiche e matematiche; 3 Scegliere in modo consapevole gli indirizzi del triennio**

OBIETTIVO 1



1. Stili comunicativi e comunicazione efficace (aggressività – passività – assertività)
2. Percorsi di sostegno alla fiducia ed alla motivazione degli allievi
3. Io reale ed io virtuale: pericoli del web

OBIETTIVO 2

1. Percorsi laboratoriali curricolari di recupero e consolidamento delle competenze di base in Italiano, Matematica, Inglese e Scienze
2. Comperderne il valore formativo e prepararsi alle prove INVALSI
3. La certificazione delle competenze come strumento di orientamento

OBIETTIVO 3

1. Visite e lezioni nei laboratori d'Istituto di indirizzo a cura degli alunni del triennio. Analisi degli sbocchi occupazionali legati agli indirizzi. Riorientamento. (eventuali scelte di nuovo indirizzo/rimotivazione alla scelta effettuata)
2. Percorsi di tutoraggio per professioni digitali/STEM anche per promuovere la parità di genere nelle carriere scientifiche e digitali: Laboratorio STEM /project work di educazione digitale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: MODULI classe terza: 1 Conoscersi per la definizione del progetto di vita; 2 Orientarsi al lavoro con i PCTO**

OBIETTIVO 1

1. Presentazione e-portfolio e del ruolo del tutor per l'orientamento
2. Conoscere sé e gli altri: aspetti emotivi, caratteriali e motivazionali alla scelta di vita professionale, responsabilità, autoefficacia e percorsi di empowerment.
3. Creatività e flessibilità: autovalutazione punti di forza e debolezza del percorso di studio, punti di forza e di debolezza caratteriali, velocità del cambiamento e allinearsi alle conseguenti necessità di flessibilità e creatività

OBIETTIVO 2

1. Presentazione percorsi PCTO (orientamento PCTO)
2. Il sistema dei crediti per gli esami di stato nel nostro Istituto e la valutazione dei percorsi PCTO
3. Attività formative in aziende ed enti legate all'indirizzo di studio
4. Monitoraggio efficacia orientativa dei PCTO scelti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: MODULI classe quarta: 1 Conoscere il territorio; 2 Analizzare l'offerta formativa post diploma

OBIETTIVO 1

1. Visite ad aziende, enti pubblici territoriali, enti formativi, luoghi di interesse economico e turistico del territorio
2. Organizzazione di attività laboratoriali e culturali che promuovano il protagonismo degli allievi: project work sulle caratteristiche sociali ed economiche del territorio e proposte di miglioramento in una chiave eco-sostenibile

OBIETTIVO 2

1. Esame dell'Offerta formativa delle Università italiane
2. Esame dell'Offerta formativa ITS (istruzione terziaria)
3. Visite guidate ad Università ed ITS
4. Project work: prospettive occupazionali post formazione terziaria in base alle tendenze del mercato del lavoro



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: MODULI classe quinta: 1 Ricercare attivamente il lavoro; 2 Prepararsi ad affrontare gli esami**

OBIETTIVO 1

1. Canali di ricerca, lettera di presentazione, il curriculum vitae, prepararsi al colloquio di selezione del personale
2. Tipologia di contratti d'inserimento lavorativo.
3. Diventare imprenditori

OBIETTIVO 2



1. Motivazione ed orientamento: caratteri esame di Stato e sistema dei crediti
2. Percorsi interdisciplinari per colloqui di esame
3. Simulazione prove scritte Italiano e di Indirizzo
4. Prepararsi alle Prove Invalsi per le classi quinte
5. Monitoraggio finale PCTO e presentazione della esperienza svolta

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Il marketing digitale del turismo

Il percorso è rivolto al triennio dell'indirizzo A.F.M. dell' Istituto Tecnico e si pone l'obiettivo di "formare" un tecnico del Digital Marketing Turistico, il cui ruolo, fondamentale, è:

- analizzare il territorio e le tendenze del mercato turistico;
- proporre attività di promozione dei servizi/prodotti dell'azienda, hotel, attività ricettiva attraverso il web e i canali digitali.

Coerentemente con gli obiettivi dell'azienda per cui lavora, questo professionista deve analizzare il target di riferimento e sviluppare le azioni più opportune, calcolandone anche l'impatto in termini di raggiungimento degli obiettivi e di engagement. Quanto detto rende necessario che un tecnico del marketing digitale turistico abbia una conoscenza ampia del digitale e sia in grado di sviluppare una strategia che preveda l'integrazione di più canali online. Il percorso cercherà, pertanto, di fornire agli studenti un'adeguata conoscenza del mondo digitale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per i percorsi PCTO è prevista una valutazione basata su più aspetti:

1. valutazione delle conoscenze
2. valutazione del percorso
3. valutazione dell'elaborato finale

● W la scienza

Il percorso è rivolto alle classi del triennio del liceo scientifico. Gli alunni saranno impegnati in attività presso laboratori di analisi, aziende farmaceutiche, nonché in attività legate ad eventi organizzati dal Comune di Pozzallo, sempre attinenti alle ricerche e analisi chimiche di zone del nostro territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per i percorsi PCTO è prevista una valutazione basata su più aspetti:

1. valutazione delle conoscenze
2. valutazione del percorso
3. valutazione dell'elaborato finale

● Navigando si impara

Il percorso è rivolto alle classi III, IV e V indirizzo Trasporti & Logistica. Gli alunni si imbarcheranno in grandi navi traghetto e percorreranno diverse tratte sia nazionali che internazionali, dove potranno affiancare e osservare il lavoro della gente di mare, cioè di chi ha scelto di lavorare sulle navi e stare imbarcati per diversi mesi l'anno.

L'obiettivo è quello di permettere agli studenti di:

- familiarizzare con procedure, apparati, strumenti e dotazioni relative alla *safety* e *security*;
- conoscere sistemi, procedure ed esercitazioni di emergenza;



- familiarizzare ed utilizzare le apparecchiature di bordo;
- familiarizzare con la vita di bordo e partecipare ai turni di guardia (a discrezione del Comandante);
- visionare le carte e le pubblicazioni nautiche al fine di pianificare la navigazione;
- effettuare esercizi di cinematica a mezzo di strumentazione A.R.P.A.;
- usare l'inglese tecnico con specifico riferimento all'applicazione in campo marittimo;
- vivere le attività di ormeggio e disormeggio;
- sperimentare il maneggio del carico;
- apprendere la lettura dei disegni di scafo e allestimento;
- apprendere le tecniche volta alla stabilità della nave e i sistemi di calcolo;
- familiarizzare con i sistemi di controllo e comando relativi agli impianti di zavorra e bilanciamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per i percorsi PCTO è prevista una valutazione basata su più aspetti:



1. valutazione delle conoscenze

2. valutazione del percorso

3. valutazione dell'elaborato finale

● Incontro con l'autore

Percorso rivolto ad avvicinare gli studenti del liceo scientifico alla letteratura contemporanea attraverso l'incontro con autori vicini alle tematiche giovanili o ai percorsi letterari studiati. Gli incontri in presenza avverranno in collaborazione con la libreria Mondadori di Pozzallo e permetteranno agli alunni di potersi confrontare con l'autore, dopo avere analizzato in classe con i docenti il testo letterario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per i percorsi PCTO è prevista una valutazione basata su più aspetti:

1. valutazione delle conoscenze
2. valutazione del percorso
3. valutazione dell'elaborato finale

● Lavorare con lo sport

Per l'indirizzo scientifico sportivo, al terzo anno è iniziato il percorso PCTO. Per permettere quanto più possibile di accompagnare gli alunni in percorsi attinenti ai loro futuri obiettivi, data la scelta specifica alla scuola superiore, si sono firmate convenzioni con diverse associazioni sportive del territorio che gestiscono gli sport agonistici più conosciuti. Dalla pallavolo al calcio, dal tennis al basket, dalle palestre alla scherma, i ragazzi affiancheranno allenatori e dirigenza nella vita da "club", sia per gli allenamenti e le partite, sia per la parte della gestione di calendari, trasferte, eventi amatoriali e professionistici. In collaborazione col CONI, le attività sportive svolte durante le ore curriculari, possono essere approfondite in orario pomeridiano come PCTO.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per i percorsi PCTO è prevista una valutazione basata su più aspetti:

1. valutazione delle conoscenze
2. valutazione del percorso
3. valutazione dell'elaborato finale

● Festival della filosofia

Gli alunni del triennio del liceo scientifico avranno la possibilità di partecipare al Festival



internazionale della filosofia in Magna Grecia che si svolge tutti gli anni ad Atene. Sia per chi si affaccia per il primo anno alla filosofia classica, che per chi l'ha già conosciuta e apprezzata negli anni precedenti, l'esperienza di poter condividere le proprie conoscenze con ragazzi della stessa età, ma di culture e Paesi diversi, attraverso laboratori, workshop, simulazioni e simposi, lascerà sicuramente un segno positivo nella loro crescita di studenti e di persone.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per i percorsi PCTO è prevista una valutazione basata su più aspetti:

1. valutazione delle conoscenze

2. valutazione del percorso



3. valutazione dell'elaborato finale

● Educazione all'imprenditorialità

Per il triennio di tutti gli indirizzi, la scuola propone percorsi di alternanza scuola-lavoro con imprese locali, in presenza e online. Lo spirito imprenditoriale deve essere inculcato nei giovani lavoratori di domani per creare la basi di uno sviluppo economico del nostro Paese. Si spera che, alla conclusione del percorso di studi, in Italia o all'estero, tutti i nostri studenti tornino a casa per riversare le competenze e le conoscenze acquisite nei vari percorsi scelti, in attività lavorative legate alle esigenze ed ai bisogni del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Per i percorsi PCTO è prevista una valutazione basata su più aspetti:

1. valutazione delle conoscenze

2. valutazione del percorso

3. valutazione dell'elaborato finale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● DIRITTO ED ECONOMIA AL LICEO

Molteplici sono le motivazioni a favore della presenza negli indirizzi liceali della cultura giuridica. Le competenze richieste in numerose attività lavorative sono sempre più intensamente connesse con queste competenze. Molti studenti liceali proseguono gli studi universitari proprio nella facoltà di scienze sociali, economia, giurisprudenza, economia aziendale, sociologia, statistica, scienze politiche, etc. dove la conoscenza del diritto è fondamentale. Ma a prescindere dalle scelte universitarie è fondamentale oggi offrire a qualunque giovane una base di competenze duttili e moderne, che l'aiuteranno nella lettura della realtà, nelle scelte e nell'uso delle risorse, nella comprensione delle attività aziendali, nel rispetto delle regole che presiedono la convivenza civile, nei doveri di cittadinanza attiva. La materia del diritto è strettamente collegata ad altre materie già insegnate al liceo scientifico, quali storia e filosofia, ma anche lettere e matematica e serve ad approfondire i traguardi specifici che la nostra scuola si pone. L'obiettivo principale è quello di proporre un'offerta formativa che abbinati la formazione liceale a carattere scientifico con quella giuridica dell'istruzione tecnica commerciale, al fine di formare una figura di diplomato orientato ad un accesso universitario anche di tipo giuridico con un fine non direttamente professionalizzante, ma organizzato per dare una preparazione rivolta soprattutto a chi intende proseguire gli studi in ambito universitario o parauniversitario.

RIFERIMENTO NORMATIVO: Il progetto trova un fondamento nel testo unico sulla scuola, Dlgs. 297/94 e nelle circolari applicative 24/91, 198/92, 333/95, che prevedono per tutte le scuole superiori la possibilità di effettuare sperimentazioni, limitate nel tempo e nella quantità, relative alle modifiche/integrazioni del quadro orario, introducendo nuove discipline in via sperimentale o semplicemente introdurre una nuova materia curriculare utilizzando il 20% di quota dell'autonomia. Nel nostro liceo scientifico, l'introduzione del laboratorio di diritto nel biennio funziona da anni ed è il momento di renderlo definitivo attribuendogli la valenza e l'importanza che merita, di disciplina curriculare a tutti gli effetti.

PROGETTO: L'istituto inserisce un'ora di diritto ed economia al biennio del Liceo Scientifico in ogni indirizzo, facendo acquisire delle conoscenze di base della disciplina, come negli istituti tecnici (anche se solo con un'ora settimanale), per il liceo ordinario e introducendo la materia che poi si approfondirà nel triennio, nell'indirizzo sportivo, dove si studierà diritto ed economia dello sport. In aggiunta, ad inizio di ogni anno scolastico scolastico, si propone agli studenti del triennio del liceo ordinario, la possibilità, sempre in base alle disponibilità dei docenti di potenziamento, di poter continuare



facoltativamente lo studio del diritto e dell'economia, in corsi pomeridiani per classi aperte verticali o orizzontali, in modo da potersi preparare al meglio in caso di scelte universitarie vicine a questi insegnamenti. L'inserimento di questa nuova materia al biennio di tutti i corsi del liceo scientifico pone i nostri studenti ad un livello di competenze più sviluppato e completo rispetto all'offerta formativa tradizionale e dei licei dei paesi vicini, e permette, a chi ne apprezzerà l'utilità al biennio, di poter facoltativamente approfondire e proseguire nello studio di questi settori in preparazione agli studi universitari, in corsi pomeridiani extracurricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati che si attendono sono: una formazione completa e approfondita di argomenti fondamentali di diritto ed economia; uno sviluppo delle abilità di problem solving, team working e leadership.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● ERASMUS PLUS

Il nostro Istituto da anni partecipa come partner a diversi progetti Erasmus plus attraverso la piattaforma E-Twinning. Insieme a numerosi Paesi europei, si sviluppano con questi progetti abilità e competenze culturali, linguistiche e di socializzazione, creando legami e relazioni tra studenti, docenti e famiglie coinvolte. Le tematiche individuate sono sempre legate al nostro territorio e alle peculiarità dei nostri insegnamenti: dalla matematica alla navigazione, dall'inglese alla comunicazione efficace, dal rispetto delle regole alla legalità. Gli studenti vengono prima selezionati e poi preparati ad affrontare un percorso di studio, rapporti relazionali, scambi culturali e mobilità in diverse condizioni. La crescita e l'autonomia che questa esperienza trasmette ai ragazzi li accompagnerà per tutta la loro vita di studenti e di persone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo relazionale, miglioramento della lingua inglese parlata, team working, peer to peer.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● OLIMPIADI DI MATEMATICA E FISICA

Il progetto si prefigge lo scopo di suscitare, tra gli alunni dell'Istituto, la diffusione dell'interesse per le discipline scientifiche, attraverso l'impostazione e lo sviluppo di processi logici tesi alla soluzione di quesiti o problemi, diversi da quelli curricolari, che verranno proposti in attività laboratoriale. Le attività che verranno svolte sono di tre tipi: attività funzionali, attività di



allenamento e potenziamento con attività laboratoriale/competitiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a realizzare un confronto tra realtà scolastiche in ambito regionale, nazionale e internazionale, attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti nella comprensione dei fenomeni e dei processi naturali e la valorizzazione delle eccellenze dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● CORSI ZERO

Il progetto si realizza ad inizio anno scolastico, esattamente nelle due settimane che precedono l'apertura della scuola a settembre. Coinvolge i nuovi iscritti di tutti gli indirizzi dando loro la possibilità di conoscere anticipatamente materie per loro sconosciute, in quanto mai studiate prima nella scuola secondaria di primo grado, come: fisica, latino, diritto, filosofia. L'obiettivo è rendere lo studente consapevole di ciò che andrà a studiare nell'indirizzo prescelto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore motivazione e consapevolezza del percorso di studi scelto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica



	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico

Aule

Aula generica

● GIORNATA DELLA MEMORIA E VISITA A CRACOVIA

Da sempre la nostra scuola approfondisce e sviluppa il tema della Shoah ed i percorsi di deportazione, lavori forzati e morte che hanno coinvolto gli ebrei ai tempi del nazismo. Dopo lo studio di cause e ragioni che hanno provocato il genocidio, la sintesi e la conclusione del progetto si svolge a Cracovia o in altri luoghi purtroppo tristemente conosciuti per queste ragioni. Gli studenti vengono accompagnati nei luoghi di prigionia e di sterminio dove hanno trovato la morte milioni di persone e riflettono su quanto l'uomo è potuto essere stato crudele in quelle circostanze. Il giorno della memoria, 27 gennaio, viene sempre celebrato con manifestazioni, cortei, cartelloni e slogan sul "NON DIMENTICARE".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppo della coscienza e della conoscenza storica. Riflessione e analisi degli errori del passato.

● INCONTRI CON UFFICIALI, COMANDANTI E DIRETTORI

Nell'indirizzo Nautico sempre più spesso si organizzano incontri con ufficiali, comandanti o direttori di macchine che portano la loro esperienza e la loro testimonianza di studio, dedizione e duro lavoro. Quasi sempre ex alunni della nostra scuola entusiasmano i ragazzi con aneddoti e racconti delle loro carriere decennali su navi di ogni genere che hanno solcato mari di tutto il mondo. Gli incontri, svolgendosi nei rispettivi laboratori di navigazione o macchine permettono poi ai ragazzi di vedere concretamente come un leader lavora e risolve le problematiche di ogni tipo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Motivare ed entusiasmare gli alunni in quello che sarà il loro futuro lavoro, ma anche vedere all'azione i massimi esponenti della gerarchia di bordo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettrotecnica

Meccanico

Aule

Magna

● TUTTI IN SCENA

L'attività teatrale è un'attività aggregante e stimolante per adulti, ma soprattutto per i ragazzi. Con questo progetto la scuola offre agli studenti occasioni per raggiungere obiettivi educativi attraverso un'esperienza positiva e significativa che attivi e stimoli relazioni, consapevolezza, pensieri, creatività e fantasia. Tra gli obiettivi specifici dell'educazione teatrale, il progetto si pone di sviluppare nel discente abilità espressive di tipo linguistico e gestuale. Il percorso prevede anche un incontro formativo con un esperto esterno (Attore di teatro e/o Regista). Alla fine del percorso gli studenti avranno modo di poter mettere in pratica le competenze acquisite, mediante la messa in scena di una pièce teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1) Saper rapportare se stessi all'interno di uno spazio; 2) Sviluppare abilità espressive di tipo gestuale e verbale; 3) Lettura espressiva: tecniche, esercizi, accorgimenti per leggere e comunicare con efficacia; 4) Creare l'occasione per superare insicurezze e paure tipiche dell'età giovanile; 5) Contribuire a creare una coscienza critica ; 6) Approfondire argomenti culturali e problematiche relative a i giovani e alla società suscitando interessi e motivazioni di impegno.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



IN-FORMAZIONE SULLA GERMANIA: la sua lingua, la sua cultura, la sua gente, la sua geografia.

Percorso di studio comparato delle lingue tedesco – francese. Nel corso di questo percorso si intende raggiungere/potenziare quanto segue: acquisizione di un corretto metodo di approccio, del linguaggio specifico comune a due lingue straniere e della capacità di comprensione di un'informazione, di un testo, di un'esperienza di laboratorio, di un filmato ed altro; sviluppo delle capacità logiche che rendano gli studenti coinvolti consapevoli delle loro conoscenze e in grado di effettuare collegamenti tra lingue e/o linguaggi specifici e inoltre di capire lo stato delle conoscenze attuali; comprensione di meccanismi generali e caratteristiche principali; comprensione di funzioni e strutture linguistiche e microlinguistiche di base e capacità di riconoscere somiglianze e differenze di suddette strutture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto didattico, rivolto al triennio dell'Istituto Tecnico, si configura come un processo formativo finalizzato alla maturazione dell'identità culturale e sociale dell'alunno che è il presupposto di una matura capacità di scelte professionali su un territorio con sue specifiche peculiarità.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

La docente di tedesco entra nelle classi suindicate in compresenza con la docente di francese un'ora a settimana. L'azione didattica viene modulata sui contenuti disciplinari programmati da ogni docente curricolare.

● CIRCOLO VELICO POLICORO

Il progetto portato avanti da qualche anno, consiste nel far frequentare per 5/7 giorni i nostri studenti il Circolo velico di Policoro, uno dei più famosi e importanti del sud Italia, per far sviluppare e apprezzare loro tanti tipi di sport a contatto con la natura. I ragazzi si cimentano infatti ogni giorno in una attività sportiva diversa, con particolare attenzione all "vela". Oltre a conoscere ed apprendere come preparare una barca a vela per un'uscita o una regata, gli alunni imparano ad ammainare le vele, a fare i diversi tipi di nodi, a rispettare i compiti assegnati ad ogni membro dell'equipaggio. Oltre a questo, gli alunni faranno esperienza di equitazione, mountain bike, trekking, nuoto, running, tutto a stretto contatto con la natura marina che caratterizza quelle zone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La crescita attraverso lo sport non si limita ovviamente alla salute fisica, ma permette di sviluppare skills come il lavoro di squadra, la leadership, il role playing, ecc... sempre con un confronto costruttivo con i compagni e gli insegnanti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

● PROGETTO ANTIDISPERSIONE: RECUPERO DELLE



COMPETENZE DI BASE

Il progetto è rivolto al recupero delle competenze di base di italiano, matematica, scienze ed inglese con moduli di trenta ore finanziati dal PNRR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base e perseguimento degli obiettivi del piano di miglioramento dell'Istituto

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

● NESSUNO ESCLUSO

Il progetto è rivolto a rendere protagonisti della vita scolastica gli alunni con disabilità certificata con attività di inclusione e partecipazione mirata ai PCTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Miglioramento dell'inserimento nella vita scolastica di alunni BES

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● PROGETTO ANTIDISPERSIONE: LABORATORI DI POTENZIAMENTO

Sempre con i fondi del PNRR, si organizzano laboratori specifici per le materie di indirizzo per potenziare le competenze acquisite in orario curriculare e valorizzare le eccellenze. Particolare attenzione viene data ai laboratori di lingua inglese che preparano gli alunni per le certificazioni di livello B1 e B2 e a quelli di competenze STEM e digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Si attendono miglioramenti ulteriori nelle discipline di settore e approfondimento delle competenze linguistiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Cittadinanza del mare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivo è quello di far acquisire agli studenti le corrette pratiche di gestione e conferimento dei rifiuti, del recupero e riuso dei beni e dei prodotti a fine ciclo, anche con riferimento alla riduzione dell'utilizzo della plastica e dei sistemi di riutilizzo disponibili. Anche a scuola è avviato un percorso di educazione civica per responsabilizza gli alunni nella raccolta attenta e differenziata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

LE MODALITÀ OPERATIVE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA (COMPRESI I RIFIUTI INDIFFERENZIATI) SONO LE SEGUENTI:

Ogni classe è dotata di contenitori idonei alla raccolta differenziata per le diverse tipologie di rifiuto. Nelle aule ci sono 3 contenitori per: 1) carta e cartoncino, 2) plastica e alluminio, 3) indifferenziato. I collaboratori scolastici provvederanno al ritiro nelle aule dei rifiuti differenziati tutti i giorni della settimana, secondo il Piano annuale delle attività del personale ATA predisposto da DSGA ed approvato dal DS. Ogni giorno sarà di loro responsabilità anche il ripristino delle aule. Nei corridoi di ciascun piano sono posizionati gli ecobox per la plastica, la carta e cartoncino. Il materiale indifferenziato ritirato giornalmente dalle singole aule, sarà raggruppato nell'apposito contenitore fornito dal Gestore del servizio pubblico.

Tutti i Docenti andranno a sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente e sulle norme della raccolta differenziata dei rifiuti e andranno a vigilare sul corretto comportamento dei medesimi; il tutto sarà svolto in collaborazione con i collaboratori scolastici.

I Collaboratori scolastici nel procedere alle modalità di raccolta, andranno a segnalare, altresì, al DS o al DSGA eventuali comportamenti scorretti.

Infine nella gestione dei rifiuti speciali a livello amministrativo quali toner, metalli, strumentazione elettronica, materiali di laboratorio, residui organici ecc. l'organizzazione sarà compito dei singoli responsabili di laboratorio, assistenti amministrativi e tecnici i quali avranno particolare attenzione nel corretto stoccaggio e smaltimento.

Per quanto riguarda l'educazione civica, gli studenti delle seconde classi andranno a svolgere un compito di realtà che riguarda la raccolta differenziata.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- costituzione di un gruppo di lavoro che coadiuva l'animatore digitale, con membri dei tre indirizzi, che mettono a disposizione le loro competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi;
- incrementare la formazione in piattaforme e-learning per i docenti;
- istituire una figura di tutoraggio per i docenti nelle nuove tecnologie;
- creare un'identità digitale per ogni alunno e docente;
- promuovere un uso diffuso delle nuove tecnologie per tutto il personale scolastico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze per studenti e docenti
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Dopo un'indagine annuale sull'utilizzo delle nuove tecnologie nei vari plessi e sulla situazione dei Laboratori esistenti, punto di partenza per la pianificazione puntuale delle azioni previste, l'Animatore Digitale, figura di sistema prevista dal Piano, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Gli obiettivi saranno:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato, dalla scuola di massa alla scuola della persona).
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.
- Gli studenti matureranno non semplici conoscenze, ma competenze. Impareranno, non un sapere astratto e teorico ma un sapere concreto, un



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

saper fare.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La portata del PNSD, il tempismo degli interventi e l'ampiezza delle sue azioni non rendono conveniente un monitoraggio limitato ad alcune aree. Si rende, invece, necessario un monitoraggio complessivo, che combini un approccio basato su tutti i dati della scuola (i dati del Sistema Nazionale di Valutazione, la formazione del personale, la valutazione del dirigente, le effettive dotazioni tecnologiche, i finanziamenti ricevuti, gli apprendimenti, i piani formativi, etc.) con un monitoraggio qualitativo, che avviene a scuola e sul territorio, e che sia fortemente incentrato sull'innovazione organizzativa e sistemica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "G. LA PIRA" - RGPS006016

IST. TECN. ECONOMICO G. LA PIRA - RGTD006012

IST. TECNOL. NAUTICO G.LA PIRA - RGTH00601Q

IST.TECNOL.NAUTICO SERALE G. LA PIRA - - RGTH006504

Criteri di valutazione comuni

Momento essenziale del processo formativo è la valutazione, risultato di un procedimento continuo e coerente di accertamenti da parte dei docenti e di una sintesi collegiale operata dal Consiglio di Classe, organo che avrà il compito di valutare, oltre al profitto, anche l'evoluzione complessiva della personalità dello studente. Saranno considerati: - i livelli di partenza, il percorso compiuto dalla classe e dai singoli, coerentemente con gli obiettivi prefissati in ciascuna disciplina; - l'intero spettro valutativo (nell'arco dall'1 al 10), non solo per evitare un appiattimento nell'assegnazione dei voti. Per le materie tecnico- pratiche, vista la peculiarità, il docente di materia si attiverà a comunicare agli studenti i criteri di valutazione specifici adottati. In considerazione del fatto che la terminologia del linguaggio valutativo deve essere strumento uniforme, onde evitare equivoci e sperequazioni nell'ambito dei Consigli di Classe, soprattutto in sede di scrutini finali, viene precisato quanto segue: nella definizione della situazione generale dello studente si intendono "insufficienze gravi" i voti 1,2,3,4. Si intende con "insufficienza non grave" il voto 5. Con la locuzione "insufficienze diffuse" si intende l'insufficienza, anche se non grave, in 3 o più materie. Gli strumenti di verifica vanno considerati in funzione degli obiettivi e devono essere coerenti e funzionali a ciascuna disciplina. Il numero di prove per ogni materia dipenderà quindi in generale: dalla durata del periodo che si considera (primo periodo settembre-gennaio e secondo periodo febbraio-giugno), dal numero di ore settimanali della materia, dalla tipologia delle prove (solo orale, scritto-orale, orale-pratico, ecc.) e dalla complessità delle prove (in itinere o sommative). Come criterio generale può comunque stabilirsi che per ogni materia sono necessarie almeno 2 valutazioni nell'ambito delle tipologie



previste per ognuno dei due periodi in cui è diviso l'anno scolastico. Le prove devono essere relative, nel loro complesso, a tutto il programma svolto dal docente; prove considerate dal docente come particolarmente significative per il conseguimento degli obiettivi minimi, che vengano perse dallo studente per assenze, devono essere recuperate. Solo in casi particolari di forza maggiore, comprovabili e documentabili, che saranno valutati dal Consiglio di Classe, come ad esempio lunghi periodi di malattia (dell'allievo o del docente), la valutazione potrebbe ridursi ad una sola prova per periodo, ma dovrà coprire l'intera programmazione svolta. In casi in cui vi siano poche valutazioni, relative solo all'inizio del periodo da valutare.

La programmazione didattico-educativa dei docenti stabilisce i criteri, i modi, il numero, le finalità delle verifiche del processo di insegnamento-apprendimento e stabilisce quali tra di esse servono a controllare il livello della classe e non concorrono alla valutazione quadrimestrale (verifiche formative) e quali concorrono alla valutazione quadrimestrale (verifiche sommative); ogni momento di verifica (formativa o sommativa) è inoltre commisurato alle reali capacità della classe e al tipo di attività svolta.

I piani di programmazione dei singoli Consigli di Classe e di ogni docente sono raccolti, per indirizzo ed area disciplinare, su supporti informatici.

La valutazione finale: la valutazione disciplinare e del comportamento è espressa in scala decimale da uno a dieci, secondo la scala di valutazione sotto riportata. La promozione è deliberata nel confronto di alunni che abbiano riportato la sufficienza in tutte le discipline, oppure che presentino un numero di insufficienze in alcune discipline tali da non precludere la possibilità di raggiungere gli obiettivi propri delle materie interessate nell'anno scolastico successivo. L'eventuale giudizio di non ammissione alla classe successiva è determinato dall'accertamento della presenza di insufficienze gravi nonché di lacune consistenti che, collegate organicamente a un giudizio negativo sulle attitudini e sull'insieme della preparazione dell'allievo, siano tali da non far ritenere possibile, per numero e/o per qualità, la frequenza proficua della classe successiva anche attraverso gli interventi integrativi e di recupero inseriti nella programmazione didattico-educativa ordinaria.

La trasparenza della valutazione è assicurata da:

- una scala di voti adottata dal Collegio dei Docenti che va da 1 a 10, integralmente utilizzata e i cui criteri di attribuzione sono resi noti agli studenti;
- l'esplicitazione allo studente del voto conseguito che deve essere sempre coerente con gli obiettivi disciplinari e le finalità della prova;
- la correzione e la restituzione delle prove in tempo utile per consentire la preparazione a una successiva prova o il recupero;
- la spiegazione in classe dello svolgimento corretto della prova.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come indicato dalle Linee Guida ministeriali, la valutazione per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica verrà effettuato sia periodicamente che a fine anno scolastico. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi trasversali. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. La valutazione tiene conto delle conoscenze acquisite, del processo di apprendimento individuale e del compito di realtà realizzato dalla classe, attraverso l'adozione di un'opportuna scheda di valutazione che tiene conto dei predetti elementi.

Criteri di valutazione del comportamento

La vigente normativa (DPR 22 giugno 2009, n. 122) prevede che il voto di comportamento sia inteso come indicatore del progresso comportamentale, culturale e di partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica, con ripercussioni sulla valutazione globale degli studenti e quindi anche sulla promozione. Il voto di comportamento insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Il Collegio dei Docenti ai fini di facilitare l'assegnazione del voto di comportamento e di uniformare le modalità della valutazione, assume i criteri allegati che verranno utilizzati da tutti i Consigli di Classe per l'assegnazione del voto di comportamento, quale indicatore del livello di raggiungimento del predetto obiettivo. Per l'assegnazione dei voti 9 e 10 devono essere rispettati TUTTI i requisiti. Per l'assegnazione dei voti 8, 7 e 6 è sufficiente la presenza anche di UN SOLO requisito.



Allegato:

Criteria di valutazione voto di condotta.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In linea di principio gli alunni che presentano più di tre insufficienze, di cui due gravi, non sono ammessi alla classe successiva e ciò in quanto si ritiene che il breve arco temporale della pausa estiva non possa permettere un recupero proficuo delle difficoltà emerse per un numero maggiore di discipline. Ogni valutazione e conseguente decisione spetta comunque al Consiglio di Classe che solo può analizzare nel dettaglio la situazione riferibile ad ogni studente.

Allegato:

Griglia di valutazione biennio.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In base al D. Lgs.62/2017 sono ammessi agli esami gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09; b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Allegato:

Griglia di valutazione triennio.pdf



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è costituito dal punteggio assegnato dal Consiglio di Classe (o dalla Commissione dell'Esame di Stato, nel caso di candidati esterni), ai sensi della normativa vigente. Il Consiglio di Classe è sovrano nella eventuale valutazione di integrazione del credito degli anni precedenti. I criteri di valutazione per l'assegnazione del credito tengono conto sia di fattori interni che, di fattori esterni alla scuola. Costituiscono fattori interni: il profitto, l'assiduità nella frequenza scolastica e, ove previsto, dell'area di progetto, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo nonché alle attività complementari ed integrative di qualunque tipo, organizzate a scuola. Costituiscono fattori esterni tutte le attività esterne alla scuola che danno luogo al credito formativo. In prima formulazione il credito formativo viene definito come ogni qualificata esperienza debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato. Tale coerenza può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento e nella loro concreta attuazione. In caso di presentazioni di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo è necessaria la certificazione dei contributi previdenziali ed assistenziali o delle motivazioni normative di esenzione. I principi per l'acquisizione dei crediti formativi sono fissati in base alla seguente normativa: • Decreto Ministeriale 49 del 24 febbraio 2000 (individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi); • D. Lgs. N. 62/2017; La documentazione del candidato deve pervenire all'Istituto entro il 15 maggio di ogni anno scolastico e deve contenere una descrizione dell'attività effettivamente realizzata dal candidato. Tale descrizione è redatta dal soggetto presso cui l'esperienza si è svolta. Il massimo punteggio attribuibile come credito formativo è di un punto. In ogni caso non può comportare un punteggio superiore al valore massimo previsto nella banda di oscillazione determinata dalla media dei voti. I criteri di valutazione del credito formativo riguardano: • Attività lavorative legate alla formazione professionale; • Attività culturali, artistiche e ricreative, legate all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà alla cooperazione; • Attività sportive. I crediti formativi concorrono alla valutazione finale, benché non in modo meccanico: essi costituiscono, infatti, elementi positivi in un quadro di formazione umana e culturale, oltre che professionale, che viene valutato globalmente. E' compito del Consiglio di Classe riconoscere i crediti formativi acquisiti dagli studenti in attività esterne alla scuola. Dette attività esterne dovranno rivestire carattere formativo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

In entrambe le sedi sono presenti:

Alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992. In questi casi è prevista la presenza del docente di sostegno per un numero di ore commisurato al bisogno. Per questa categoria di alunni viene redatto un Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il Consiglio di classe, in base alle potenzialità, attitudini e competenze dell'alunno disabile, tenendo presente il suo "progetto di vita", individua un'azienda, una cooperativa e/o un ente presso il quale lo studente svolga attività come Alternanza Scuola-Lavoro. Questa esperienza viene predisposta e/o condivisa con tutti gli estensori del PEI.

Alunni con disturbi evolutivi specifici (tra i quali i Disturbi Specifici dell'Apprendimento, tutelati dalla L.170/2010). In questi casi viene redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che prevede l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative che possono garantire il successo scolastico degli allievi.

Studenti di origine straniera che presentano difficoltà linguistiche o di integrazione. In questi casi viene applicata una metodologia didattica individualizzata e graduale che misura il miglioramento progressivo ed allontana la dispersione e l'abbandono scolastico.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto nel percorso di insegnamento/apprendimento rivolge particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici di Apprendimento e predispone un piano di interventi individualizzati. Tutti gli insegnanti utilizzano efficacemente metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato partecipano tutti gli



insegnanti curricolari dei Consigli di classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel P.E.I. viene monitorato con regolarità dal Gruppo di Lavoro Operativo, così come i PDP degli alunni BES vengono aggiornati con regolarità. Il Piano Annuale per l'inclusione viene redatto ogni anno pianificando e predisponendo le azioni del G.L.O. e dell'Istituto in ordine a questo ambito. La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento, adottando diverse strategie. Gli insegnanti di sostegno in questo ambito sono di supporto e guida per semplificare e calibrare le attività ricorrendo a specifiche metodologie e strategie di lavoro; fungono da contenimento dello stato emotivo instabile degli alunni; di coordinamento con i docenti curricolari; di guida e tramite nelle relazioni con i pari e con altre figure presenti nell'ambito scolastico. Nell'ottica della programmazione individualizzata gli insegnanti intervengono per elaborare opportunamente gli argomenti, che vengono affrontati attraverso delle spiegazioni e supportati da testi e materiali opportunamente selezionati, rielaborati e ridotti. Inoltre si cerca di raccordare l'attività individualizzata con i contenuti disciplinari, operando una costante contestualizzazione degli stessi nella realtà e nei vissuti degli alunni per suscitare l'interesse e favorire l'attenzione. Vengono favorite attività di sensibilizzazione della classe sulle problematiche legate alla disabilità in generale e alla disabilità del compagno in particolare; attività di peer- tutoring e di apprendimento cooperativo per rafforzare il rapporto di interdipendenza tra gli alunni e migliorare l'interazione tra gli stessi; adottare un approccio per supportare l'apprendimento di tutti gli alunni, rispondere in modo efficace ai loro diversi bisogni e migliorare l'ambiente di apprendimento; attività per favorire lo sviluppo di atteggiamenti pro sociali attraverso esperienze di servizio solidale alla propria comunità. :

Punti di debolezza:

INCLUSIONE: La criticità evidenziata è nel numero esiguo di docenti di ruolo sul sostegno didattico e nella presenza di un grande numero di docenti precari, che non sono in grado di garantire la continuità didattica, soprattutto nella fase iniziale dell'anno scolastico, condizione necessaria per creare un rapporto di fiducia degli alunni con i docenti e con il contesto classe e che richiede di formare continuamente il personale. La scuola deve operare al fine di diffondere una maggiore consapevolezza tra studenti e famiglie che la presenza di alunni con disabilità e Bisogni Educativi Speciali è da accogliere come risorsa e che l'estensione di strumenti e metodi della didattica inclusiva favorisce il successo formativo di tutti. Maggiore confronto con i docenti curricolari per la formulazione degli obiettivi educativo-didattici e l'intervento in situazioni complesse. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà negli apprendimenti sono quelli con svantaggio socio-culturale soprattutto nelle discipline: italiano, matematica e inglese. **RECUPERO E POTENZIAMENTO:** risorse economiche limitate non consentono sempre di realizzare adeguati interventi formativi di recupero e potenziamento per i quali si cercano finanziamenti esterni (es. PON).



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato e approvato dal Consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Esso viene redatto, sulla base della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento, all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento dell'alunno. E' soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Ha il compito di individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un'ambiente di apprendimento che agevoli le capacità di relazione, socializzazione, autonomia e orientamento dell'alunno; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. e definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: La conoscenza e l'inserimento dell'alunno con disabilità prende avvio già nella fase di orientamento dalle scuole secondarie di primo grado, attraverso il contatto tra l'alunno, la sua famiglia, i docenti di sostegno della scuola di provenienza e i docenti Funzione Strumentale per l'Inclusione dell'Istituto. Prende avvio così un rapporto che costituirà la base per identificare i reali bisogni dell'alunno, al fine di consentirgli un inserimento agevole nell'Istituto e nel gruppo-classe di cui farà parte. Al processo di inclusione scolastica e sociale partecipano gli operatori dell'ASUITs, nelle diverse figure professionali coinvolte: neuropsichiatri, psicologi, logopedisti, infermieri; operatori privati indicati dalle famiglie; responsabili degli Enti locali ed Assistenti sociali. Il coinvolgimento di questi soggetti privilegia una logica "qualitativa", che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola. Il rapporto con i soggetti esterni si realizza non solo durante le riunioni previste per l'elaborazione e l'aggiornamento dei PEI ma anche, quando necessario, in incontri e colloqui finalizzati al superamento di eventuali criticità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La qualità della relazione scuola-famiglia è considerata uno dei principali fattori di promozione dell'apprendimento e un elemento essenziale nel sostenere il benessere e il successo scolastico degli alunni. In questa prospettiva, lo sviluppo di una relazione costruttiva è guidato dai seguenti obiettivi:

- senso di corresponsabilità e riconoscimento del comune ruolo educativo;
- supporto reciproco e formulazione di decisioni il più possibile condivise;

In particolare la famiglia dello studente: fornisce informazioni sull'alunno e consegna alla scuola la documentazione clinica che lo riguarda; contribuisce alla realizzazione del progetto formativo dello studente e del PEI/PDP, che condivide e sottoscrive; contribuisce a promuovere, a scuola e a casa, l'utilizzo degli strumenti compensativi individuati; sostiene nel proprio figlio motivazione e impegno nelle attività scolastiche; gestisce le situazioni problematiche in accordo con la scuola, in un'ottica di collaborazione e fiducia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES tiene conto dei livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali e deve discriminare "fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite". In questa prospettiva: - E' necessariamente effettuata sulla base dei criteri personalizzati, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi dalla famiglia, dall'alunno e da tutti i docenti del Consiglio di classe. Nel caso



di alunni con disturbo specifico dell'apprendimento tiene conto dei possibili deficit della memoria di lavoro. E' effettuata in modo da migliorare l'azione didattica, sostenere e motivare il processo di apprendimento. Considera i progressi rispetto alla condizione di partenza, l'impegno e il grado di partecipazione alle attività scolastiche.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Affinché lo sviluppo dell'alunno con BES possa avvenire in maniera armonica e completa, è necessario un raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo tra le istituzioni e agenzie formative coinvolte nel processo educativo: famiglia, associazioni, territorio (continuità orizzontale) e tra i diversi ordini di scuola e tra le classi dello stesso Istituto (continuità verticale). Azioni a sostegno della continuità verticale: • Colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni. • Incontri formativi tra i docenti del biennio/triennio affinché i percorsi e gli obiettivi didattici formalizzati nei PEI/PDP siano caratterizzati da una continuità dinamica dei contenuti, delle metodologie e dei criteri e metodi di valutazione. • Personalizzazione dei percorsi di PCTO così da favorire lo sviluppo della personalità dell'alunno in tutte le direzioni, comprese le caratteristiche della propria personalità, dei propri interessi, delle proprie attitudini e dei propri limiti. Azioni a sostegno della continuità orizzontale: • Progetti che favoriscono la individuazione di condizioni di disagio all'interno della vita scolastica, sia sul piano relazionale, comportamentale che degli apprendimenti (Sportello di Ascolto) e costituiscono occasione di raccordo con le strutture sanitarie presenti sul territorio. • Attivazione di forme di collaborazione con Enti e Associazioni di settore presenti sul territorio. • Accoglimento di progetti esterni significativi per migliorare l'inclusione scolastica e migliorare le condizioni di apprendimento di tutti gli alunni.



Aspetti generali

L'Istituto di Istruzione Superiore "Giorgio La Pira" di Pozzallo presenta la seguenti figure e funzioni organizzative, annualmente aggiornate nell'organigramma:

- n. 1 Collaboratori del DS
- n. 15 membri dello Staff del DS (comma 83 Legge 107/15).
- n. 4 Funzioni strumentali:
- n. 1 Referente INVALSI
- n. 4 Coordinatori di Indirizzo
- n. 11 Coordinatori di Dipartimento
- n. 4 Responsabile di plesso
- n. 15 Responsabili di laboratorio
- n. 1 Animatore digitale
- n. 2 Referente di Educazione Civica
- n. 1 Referente PCTO
- n. 2 Referente per i GLO

Ogni anno viene aggiornato l'organigramma nominativo sulla base di specifiche competenze e adesione alle commissioni da parte dei docenti dell'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">□ Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento con delega alla firma di atti di ordinaria amministrazione; □ coordinamento per la definizione degli orari del personale docente nonché le modalità di accertamento del loro rispetto; □ definizione e gestione degli aspetti organizzativi per l'attuazione delle attività del Piano dell'Offerta Formativa; □ sostegno al governo dell'Istituto su questioni di ordinaria amministrazione; □ coordinamento delle attività di formazione; □ sostituzione del dirigente ad incontri con soggetti interni ed esterni all'istituto; □ supervisione del lavoro delle commissioni; □ verbalizzazione dei collegi dei docenti. Ai sensi dell'art. 52 del D.L.vo n. 165/2001, viene loro conferito l'incarico di svolgere le funzioni superiori in sostituzione del Dirigente Scolastico nei periodi di ferie e durante i periodi di assenza dello stesso; □ Collaborazione generica con il Dirigente Scolastico in ambito non specificato ogni qual volta si renda necessaria.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff di direzione, composto da un collaboratore del DS e dai fiduciari di ciascun	10



	<p>plesso per un totale di 4 unità. In più si aggiungono i responsabili delle seguenti aree di processo: Ambiente di apprendimento-Continuità ed orientamento-Sviluppo e valorizzazione risorse umane-Integrazione territoriale e rapporto con le famiglie-Sistema qualità-Monitoraggi processi Funzioni: □ cura il coordinamento delle iniziative sul piano organizzativo ed amministrativo; □ fornisce orientamenti per la gestione delle iniziative sul piano relazionale e pedagogico; □ formula proposte di miglioramento (PdM e RAV); □ garantisce la circolazione delle informazioni</p>	
Funzione strumentale	<p>PTOF, Curricolo, supporto docenti e innovazione didattica - Inclusione e differenziazione - Supporto studenti - PTCO e Rapporto con imprese</p>	4
Capodipartimento	<p>- collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente scolastico.</p>	10
Responsabile di plesso	<p>□ Tiene i contatti con la direzione e cura le comunicazioni con la segreteria. □ Partecipa alle riunioni dello staff. □ Convoca e presiede</p>	2



riunioni su delega del D.S. □ Tiene i contatti con la segreteria per pratiche amministrative □ Gestisce i permessi brevi del personale docente del plesso e procede alle sostituzioni □ Concede e coordina mensilmente le assemblee di classe degli studenti.

Animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1

Coordinatore dell'educazione civica

- Sviluppa il Curricolo di educazione civica per tutti gli indirizzi della scuola; - coordina e

1



supervisiona le programmazioni di classe di educazione civica; - organizza eventi, progetti e attività inerenti agli argomenti di educazione civica; - monitora le attività dei coordinatori di classe per l'educazione civica; - svolge formazione ai colleghi appartenenti ai teams di educazione civica; - riferisce periodicamente al Dirigente Scolastico sulla sua attività di supervisione e coordinamento.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Potenziamento nelle classi di Liceo scientifico -
sostituzione docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- sostituzioni

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Laboratori di diritto - ora di diritto ed economia
al biennio del liceo scientifico - Potenziamento di
diritto extracurriculare- sostituzioni docenti
assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- sostituzioni

2

A047 - SCIENZE

Potenziamento per classi parallele o singole in

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

MATEMATICHE
APPLICATE sottogruppi - sostituzione docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- sostituzioni

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO) Laboratori di tedesco - potenziamento lingua
inglese- sostituzioni docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione docenti 2023-2024

Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente è progettato per consentire l'acquisizione di competenze necessarie all'implementazione di interventi volti al miglioramento e all'adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Questo piano è concepito in modo da riflettere le finalità educative, le priorità e i traguardi individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), compresi gli obiettivi di processo e le azioni delineate nel Piano di Miglioramento. La formazione e l'aggiornamento in servizio rappresentano elementi essenziali nel processo di costruzione dell'identità dell'Istituto scolastico, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta formativa e valorizzare le competenze professionali. L'aggiornamento, sia a livello individuale che collegiale, è un aspetto imprescindibile e distintivo della professione docente, essenziale per favorire l'efficacia del sistema scolastico e garantire la qualità dell'offerta formativa. La formazione ha inoltre il compito di creare competenze interne che possono essere diffuse e moltiplicate attraverso interventi di formazione anche tra colleghi, mediante, per esempio, la condivisione di materiali tramite apposita piattaforma (Google Drive) al fine di creare un linguaggio omogeneo. In tal senso, si punta a valorizzare il lavoro docente come risorsa per la didattica. In questa ottica si punta a favorire la comunicazione tra docenti, anche attraverso la diffusione della conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare l'Istituto scolastico in Laboratorio di Sviluppo Professionale. A seguito della rilevazione delle esigenze formative emerse tramite questionario digitale, si riportano le aree individuate quali prioritarie dal corpo docente dell'Istituto:

- a) Metodologie didattiche innovative, didattica per competenze;
- b) Lingua Inglese per Certificazioni B1/B2/C1;
- c) Certificazione informatica;
- d) Certificazione CLIL;
- e) Metodologie inclusive;
- f) Tecnologie Intelligenza Artificiale
- g) corso utilizzo simulatori di navigazione in dotazione al nostro istituto che include anche la Pianificazione (Ecdis);

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI

- Acquisire competenze per ottimizzare il rapporto educativo, facilitare gli apprendimenti e riflettere in maniera critica su esperienze e metodologie didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale attraverso strategie di sviluppo



personale; • Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca; • Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica. MODALITA' E FRUIZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 vuole offrire ai docenti e al personale ATA diverse opportunità, anche con accordi di rete sul territorio. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti. La formazione, strutturata in Unità Formative prevedono un impegno pari ad un CFU universitario (25 ore); l'Istituto, pertanto organizzerà, sia singolarmente sia in Rete con altre scuole, corsi che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate, attraverso le seguenti modalità: □ corsi di formazione organizzati da MIM e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, ad innovazioni di carattere strutturale metodologico decise dall'Amministrazione; □ corsi proposti dal MIM, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; □ interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; □ interventi formativi predisposti dall'Istituto e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008) . Oltre alle attività organizzate dall'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al PTOF e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Anche la partecipazione a seminari/convegni si ritiene importante per la formazione di docenti e operatori della scuola . Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, saranno favorite iniziative che fanno ricorso alla formazione online, in presenza e mista. LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE Posta la libera scelta dei docenti di esprimere le proprie preferenze e inclinazioni in merito alla formazione professionale e fatta salva l'opportunità di scegliere autonomamente percorsi riconosciuti nel Piano Nazionale per la Formazione, la scuola si attiverà per l'erogazione di interventi formativi focalizzati in particolare su tali direzioni: a) formazione e/o potenziamento delle metodologie didattiche innovative; b) formazione e/o potenziamento delle competenze linguistiche straniere, con particolare riferimento alla lingua inglese; c) formazione e/o potenziamento delle competenze informatiche; d) formazione e/o potenziamento utilizzo dei laboratori in dotazione al nostro Istituto; e) formazione e/o potenziamento delle metodologie inclusive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Piano di Formazione e Aggiornamento del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola